

Cosa ci dicono i dati

Al Tecnopolo di Bologna soluzioni a problemi complessi grazie al Supercalcolo e all'intelligenza artificiale



foto Cineca

Manteniamo alto il confronto

di Maurizio Gardini*

Vicepremier Tajani, siamo lieti che dopo neanche tre mesi lei sia tornato a Forlì. Era stato qui nei giorni immediatamente successivi all'alluvione: i giorni del primo decreto, delle prime risorse. Una vicinanza che diede fiducia al territorio dando il senso di un intervento che era stato immediato. Oggi abbiamo un commissario straordinario verso il quale nutriamo una grande fiducia e con il quale abbiamo una relazione molto positiva. Quello di cui abbiamo bisogno oggi è di mettere a terra le risorse messe a disposizione. Abbiamo bisogno di lavorare per dare i ristori alle aziende agricole devastate, alle famiglie che hanno perso tutto, alle imprese. E abbiamo bisogno di ripristinare le infrastrutture viarie e gli argini dei fiumi. A voi, rappresentanti del Governo, chiediamo di non dimenticarvi della Romagna perché è un territorio che ha fatto e che sta facendo molto per rialzarsi ma al quale servono le risorse per riprendere un cammino veloce. Chiuso il capitolo alluvione chiediamo di confrontarci su alcuni provvedimenti che in queste settimane hanno riempito le cronache. Mi riferisco in prima battuta alla tassa sugli extraprofitto bancari. Anche oggi, qui con noi, ci sono i presidenti delle Bcc del territorio, banche che sono state protagoniste anche nella fase dell'emergenza alluvione sostenendo il territorio a condizioni favorevoli e persino rimettendoci.

**il discorso che il presidente di Confcooperative ha tenuto davanti al vicepremier Tajani e alla ministra Bernini in occasione della visita in Caviro a Forlì del 23 agosto 2023*

continua a pagina 3

Caviro

Intervista al presidente Carlo Dalmonte
pagina 13

Centrale del Latte

Il 1° ottobre torna la Festa del Latte
pagina 17

Solco

Si cerca personale anche senza qualifica
pagina 21

**TI ASPETTIAMO
PER IL TUO SHOPPING!**

IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI.
CONSULTA GLI ORARI E GLI EVENTI SUL SITO WEB
WWW.CENTROLECICOGNE.IT

Centro Commerciale "Le Cicogne"
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

www.centrolecicogne.it Centro le Cicogne



TECNOPOLO BOLOGNA

“Analizziamo dati per ricavare soluzioni a problemi complessi”

Intervista a Marco Becca, direttore di Ifab, la fondazione internazionale con sede a Bologna. Attraverso l'intelligenza artificiale e il Supercalcolo, Ifab connette il mondo accademico alle imprese, per stimolare l'innovazione e l'evoluzione della società verso modelli di sviluppo sostenibili

Come si intreccia il progresso umano con quello dell'intelligenza artificiale? Come può l'analisi dei dati guidare le imprese verso lo sviluppo e la sostenibilità? A queste domande cerca risposte Ifab (International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development), la fondazione nata a Bologna nel 2019 per volontà della Regione e diretta da Marco Becca. Lo scopo di Ifab, di cui Confcooperative Emilia Romagna è socia, è operare come ponte tra le imprese e la tecnologia (in particolare quella di Supercalcolo che è disponibile al Tecnopolo di Bologna), tra la ricerca scientifica e le applicazioni concrete che essa può avere in ambito industriale e sociale.

Direttore Becca, ci può spiegare meglio come la tecnologia del Supercalcolo può essere d'aiuto per le aziende?

“Partiamo dal fatto che ogni settore economico e sociale umano oggi genera e utilizza dati, che sono in continua crescita. La capacità di calcolo, in particolare quella dei supercomputer e degli algoritmi (le cosiddette intelligenze artificiali), è in fortissima evoluzione, e quindi si possono generare opportunità. Ifab aiuta le aziende a capire queste opportunità e a coglierle, sia utilizzando grandi iniziative nazionali (Pnrr) ed europee, sia in certi casi intervenendo direttamente. In particolare, il Supercalcolo ci permette di effettuare simulazioni sofisticate, che consentono di accelerare lo sviluppo di nuovi prodotti e di ottimizzare l'utilizzo di quelli esistenti. Il tutto avviene tramite lo sviluppo dei cosiddetti ‘gemelli digitali’”.

Simulazioni, gemelli digitali... ci può spiegare meglio?

“Il gemello ‘digitale’ è un software che replica in tutto e per tutto il suo gemello ‘vero’, e interagisce con lui sulla base dei dati che vengono via via rilevati. Possiamo avere il ‘gemello digitale’ di una città, di un organo del corpo umano, di un veicolo: qualsiasi cosa di cui posse-



Il supercomputer Leonardo nel Tecnopolo di Bologna (foto Cineca). In alto Marco Becca

diamo sufficienti dati, che vengono trasmessi dal gemello ‘vero’. Prendiamo il gemello digitale delle strade di una città: prima di programmare una modifica alla viabilità, potremmo simulare l'impatto preciso che essa avrebbe su inquinamento e traffico. Oppure potremmo anche agire in tempo reale, rilevando lo stato del traffico e intervenendo sui semafori in modo da decongestionare la circolazione dei veicoli. Ma è solo un esempio, le applicazioni sono infinite”.

Quali ambiti state sperimentando?

“Ne abbiamo individuati quattro. Il primo, forse quello più interessante per la Romagna, è legato alle scienze della terra: si parla di clima e sostenibilità ambientale, di gestione del territorio, equilibrio idrogeologico e agricoltura. Ogni campo agricolo potrebbe avere il suo gemello digitale, che riceve informazioni da sensori, satelliti, dai mezzi agricoli che vi circolano, per simulare le rese del raccolto, graduare l'irrigazione e la fertilizzazione. Stiamo anche lavorando a un modello matematico che misuri gli eventi atmosferici estremi, per fare prevenzione e prendere decisioni tempestive per mettere in sicurezza il territorio”.

Quali sono gli altri ambiti di applicazione?

“Il secondo ambito è legato alle scienze della vita: sanità, salute, medicina di precisione. Il tema qui è sviluppare nuovi farmaci, calcolare meglio i dosaggi, individuare terapie personalizzate più efficaci e meno invasive, oppure fornire ai clinici strumenti di analisi del paziente molto più precisi ed approfonditi. Il terzo riguarda le scienze dei sistemi complessi, quindi mobilità, trasporti, inquinamento, urbanistica, viabilità, come nell'esempio fatto in precedenza. Infine c'è l'ambito della manifattura, in cui rientrano sia la scienza dei materiali che l'ingegneria. Per esempio stiamo studiando packaging più sostenibili per gli alimenti; grazie al Supercalcolo stiamo sperimentando materiali del tutto nuovi, che oggi non esistono ancora. Allo stesso modo stiamo studiando nuove modalità per lo stoccaggio dell'energia solare, per dare un'alternativa o un complemento allo stoccaggio delle batterie tradizionali”.

Sono soluzioni alla portata solo di istituzioni o di grandi aziende?

“Questo è effettivamente un punto chiave, su cui Ifab vuole agire. Attualmente questi sono interlocutori privilegiati, in quanto hanno risorse, competenze e dati in abbondanza. Tuttavia sappiamo che l'Italia

è ricca di piccole e medie imprese e vogliamo che tutti possano beneficiare di queste tecnologie. Per questo stiamo avviando un progetto specifico per le pmi, a partire da quelle dell'Emilia Romagna. Entro la fine del 2023 contiamo di essere operativi e le incontreremo, faremo dei test per capire a che punto sono con la rilevazione dei dati, e poi le affiancheremo nella formazione e nella stesura di progetti specifici. In questo modo potranno anche partecipare a bandi per ottenere fondi; la nostra Regione, l'Italia e l'Europa mettono a disposizione molte risorse per questi obiettivi, ma prima di tutto bisogna aver chiaro che cosa si vuole fare, e come”.

Quindi è una “rivoluzione” che interesserà anche le cooperative?

“Penso proprio di sì. Anche perché i vari progetti di cui ho parlato sono sistemici: creeranno opportunità e ricadute positive a cascata, incentiveranno la collaborazione tra diverse imprese e filiere. Questa è un'ottica di rete molto affine ai valori cooperativi”.

Non c'è il rischio che il lavoro delle persone venga soppiantato da queste tecnologie?

“Non è uno scenario poi così diverso da quando, 40 anni fa, fu introdotto il computer. Pensiamo a quanto fosse diverso il lavoro prima: l'informatica lo ha rivoluzionato, ma non ha sostituito l'essere umano. Le persone sono e restano fondamentali, e grazie al computer oggi possono lavorare meglio, con più efficacia, e sono nate nuove professioni, nuove aziende, nuovi prodotti e servizi. Quando si è davanti a cambiamenti di questa portata è importante comprenderli e acquisire competenze utili per orientarsi e far fruttare il proprio lavoro. Per questo le imprese devono investire in formazione e i media trattare questi argomenti con cura, senza fare allarmismi. Le tecnologie digitali e il Supercalcolo sono un ausilio, non una minaccia”.

Marco Guardanti

In Piazza





La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali

Logistica integrata

Traslochi e depositi

Manutenzione aree verdi

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna

Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@cielat.ra.it

CONFCOOPERATIVE

Supercalcolo e intelligenza artificiale al servizio delle cooperative

Il 27 settembre Confcooperative Romagna e i Giovani Imprenditori Cooperativi promuovono un incontro tra Ifab e imprese per vagliare possibili collaborazioni e opportunità

Tra i soci di Ifab, la Fondazione promossa dalla Regione Emilia-Romagna su Intelligenza Artificiale, Big Data e supercalcolo, c'è anche Confcooperative Emilia-Romagna. Una partnership, quella tra l'associazione e la fondazione regionale, che nasce per facilitare le imprese nel ricorso alle nuove tecnologie, in particolare quelle relative all'analisi ed elaborazione di dati offerte dal supercomputer Leonardo in forze al Tecnopolo di Bologna.

“Abbiamo aderito a Ifab per consentire a tutte le nostre imprese, da quelle più grandi fino alle micro, di accedere alle opportunità messe in campo dall'innovazione tecnologica - aveva dichiarato Francesco Milza, presidente di Confcooperative Emilia Romagna, all'indomani dell'annuncio dell'adesione -. Vogliamo accompagnare il sistema cooperativo regionale nella transizione digitale ormai imprescindibile per lo sviluppo”.

Per dare corpo a questa collaborazione, il 27 settembre alle ore 16, presso il T-Lab di Cava Rei a Forlì, Confcooperative Romagna promuove un incontro tra i vertici di Ifab e una delegazione di operatori romagnoli per avviare le attività di conoscenza e collegamento con il mondo delle imprese. “Le tecnologie messe a disposizione

dal centro di Bologna sono tra le migliori del mondo e per le imprese territoriali si tratta di un'occasione davvero unica - sottolinea Andrea Pazzi, direttore generale di Confcooperative Romagna -. Tutti i settori, a partire da quello agricolo che potrebbe approfittare di tutti i dati che già raccoglie in campo e utilizzarli per calcolare e regolare in modo preciso e in tempo reale i fabbisogni di una coltura direttamente in campo e in questo modo regolare irrigazione, trattamenti, tempi di raccolta con effetti immediati sulle rese e sul reddito”.

A questo proposito Cristian Moretti, direttore di Agrintesa, specifica: “Lo sviluppo della digitalizzazione e l'evoluzione dei sistemi informativi fanno parte del presente e saranno determinanti per qualsiasi azienda nei prossimi anni. Analisi costante dei dati, supporto decisionale, creazione di modelli previsionali, maggiore integrazione e condivisione all'interno della filiera sono solo alcuni dei nuovi elementi dell'innovazione che nei prossimi anni la nostra cooperativa ed i nostri soci utilizzeranno quotidianamente”.

L'incontro con Ifab è promosso in collaborazione con l'Associazione Giovani Imprenditori Confcooperative Romagna, spiega Pazzi: “l'idea è emersa proprio in uno degli ultimi incontri or-

ganizzati dai giovani. Sono loro, infatti, che si rendono conto con maggiore chiarezza che queste tecnologie possono avere molteplici applicazioni pratiche su svariati campi e che più rapidamente si procederà a rendere operativa questa attività di matching con il Big Data Technopole, più le nostre imprese saranno in grado di competere sui mercati nazionali e internazionali”.

Mabel Altini

Tra i soci di Ifab c'è anche Confcooperative Emilia Romagna per permettere alle cooperative, grandi e piccole, di accedere alle opportunità dell'innovazione tecnologica

IMPRESE

“Sistemi come quelli di Ifab possono aiutare a costruire impianti energetici più rispettosi del pianeta in cui viviamo”

La cooperativa Res di Ravenna è formata da ingegneri e scienziati ambientali specializzati nella progettazione di tecnologie per la produzione di energia circolare

Tra le cooperative che guardano di buon grado a sistemi sofisticati di analisi dati e all'intelligenza artificiale c'è sicuramente la Res di Ravenna. Res è una cooperativa di ingegneri e scienziati ambientali operante in ambito energetico per sviluppare e progettare soluzioni tecnologiche sostenibili, basate sul concetto di circolarità e la valorizzazione dei sottoprodotti, che consentano di conciliare le esigenze tecnico-economiche dei propri committenti con i principi della salvaguardia ambientale. Tra le aziende maggiori clienti di Res ci sono Caviro Extra e Hera Ambiente, mentre per la parte relativa alla ricerca e sviluppo la cooperativa ha attivato collaborazioni con l'Università di Bologna e con l'agenzia Sardegna Ricerche, enti per i quali Res si occupa di fornire

attrezzature e impianti pilota per supportare progetti di ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie.

Con le novità in campo energetico introdotte dal Pnrr, Res è impegnata nel fornire consulenza a diverse imprese del territorio che intendono convertire i propri impianti di biogas in impianti di biometano. “Il Pnrr finanzia la progettazione di nuovi impianti di produzione di energie sostenibili e rinnovabili - spiega uno dei soci fondatori di Res, Chato Della Casa -. In particolare ci si sta concentrando molto sulla transizione di impianti di biogas già esistenti in nuovi modelli d'impianto più sostenibili e performanti. Qui entriamo in gioco noi, offrendo consulenza e ricerca su quali siano gli approcci e le soluzioni tecnologiche più adatte e funzionali in ogni



Un tecnico Res al lavoro in laboratorio

singola situazione e su quale sia la 'dieta' più appropriata per ogni singolo impianto, vale a dire quali sottoprodotti possono essere utilizzati e quali siano i più performanti sia da un punto di vista logistico-impiantistico, sia da un punto di vista normativo”.

La valutazione di fattibilità di un nuovo impianto di biometano è il risultato dell'analisi e dell'elaborazione di più fattori e variabili di natura diversa: tecniche, ambientali, burocratiche. Un sistema complesso di elaborazione dati, come quelli gestiti da Ifab, può essere d'aiuto nello sviluppo di queste tecnologie, strategiche nel contesto politico e socioe-

conomico che si va delineando: “Un sistema del genere ci permetterebbe di arrivare a una risposta che tenga conto dei sottoprodotti a disposizione del territorio, dei più performanti per quel determinato impianto, dei vincoli ambientali e paesaggistici a cui si deve sottostare e tante altre variabili che devono essere esaminate. Detto questo - conclude -, siamo aperti e favorevoli a queste nuove tecnologie con cui intendiamo confrontarci, pensiamo infatti che esse costituiscano una opportunità interessante nella realizzazione di impianti energetici sempre più rispettosi del pianeta in cui viviamo”.

Ilaria Florio

Nel progettare un impianto di biometano si deve tenere conto di variabili tecniche, ambientali e burocratiche. In casi come questo, un sistema di elaborazione di dati complessi può essere di grande aiuto

■ FAI DA TE ■ FERRAMENTA ■ BAGNO ■ GIARDINO ■ DECORAZIONE



VICINI ALLE TUE ESIGENZE

Da Bricofer trovi tutto ciò che serve per la manutenzione e l'arredamento: tempere murali, prodotti antimuffa, smalti e vernici, articoli per la casa e tanto altro.

Faenza - via Volta, 11
lunedì-sabato 8.30-13 e 15-19.30

Bricofer è anche al Centro Commerciale
"Le Maioliche":
lunedì-sabato 9-20 e domenica 10-20.30

ATTIVITÀ

Si consolida il servizio agricolo di Confcooperative Romagna

C'è una nuova funzionaria: Paola Cambiuzzi entra nella squadra e affianca Domenico Zauli, a pochi mesi dalla pensione, e Riccardo Nascè



Paola Cambiuzzi



Riccardo Nascè



Domenico Zauli

Il Servizio agricolo di Confcooperative Romagna offre alle cooperative del settore attività di supporto alla gestione e allo sviluppo con un team di funzionari, che vede proprio in questa estate un avvicendamento importante nei ruoli e nelle figure professionali.

Domenico Zauli che ha operato fino ad oggi insieme a Riccardo Nascè, raggiunta l'età pensionabile, collaborerà ancora per pochi mesi a un passaggio di consegne alla collega che subentra. Lo staff vede infatti l'inserimento di Paola Cambiuzzi, da oltre 20 anni professionalmente occupata nel settore agricolo, che si affianca a Riccardo Nascè già in organico da 7 anni.

La federazione FedAgriPesca di Confcooperative Romagna conta 93 cooperative agricole, agroalimentari, forestali e della pesca, con un ruolo socio-economico strategico per il territorio.

L'agricoltura cooperativa in Romagna è infatti da sempre una realtà economica importante che vede in primis un comparto ortofruttilicolo, vitivinicolo e avicolo di rilievo, con cooperative di conferimento e di trasformazione di spessore nazionale. Completano il sistema agroalimentare cooperativo romagnolo realtà attive nel settore dei servizi agricoli, apistico, lattiero caseario e della pesca.

"Forniamo assistenza e aggiorna-

mento normativo alle cooperative, dal supporto alla gestione ordinaria allo sviluppo di nuove strategie per l'ammodernamento e l'innovazione del settore agroalimentare, informazioni tecniche e un servizio ad hoc per espletare pratiche per partecipare a bandi e ottenere finanziamenti - spiegano i funzionari -. Da alcuni anni la nostra attività quotidiana è sempre più interessata dalle emergenze: calamità meteorologiche ricorrenti, le gelate primaverili solo per fare un esempio e da ultimo l'alluvione, hanno pesantemente colpito il sistema agroalimentare della Romagna e il nostro servizio è diventato un punto di riferimento per dare supporto alle cooperative agricole nella valutazione e richiesta risarcimenti per i danni subiti".

"Siamo sempre in contatto - precisa Riccardo Nascè - con i nostri uffici nazionali e a Bruxelles per monitorare tutte le disposizioni di interesse del settore, che sempre più riguardano l'interazione tra i cambiamenti climatici, l'ambiente e le attività agricole e agroalimentari, di cui l'ultima sfida è quella della cattura del carbonio e di implementazione di pratiche carbon farming".

Di particolare rilievo è l'attività svolta per affiancare le cooperative nel percorso di innovazione tecnologica e in quello di promozione e valorizzazione del prodotto, attraverso la

La federazione FedAgriPesca di Confcooperative Romagna conta 93 cooperative agricole, agroalimentari, forestali e della pesca, con un ruolo socio-economico strategico per il territorio

partecipazione a bandi (Ocm e Psr), ma è la costante e quotidiana informazione tecnico-normativa che viene fornita alle cooperative il cuore del Servizio agricolo che impegna lo staff regolarmente. Completano l'attività dell'ufficio il servizio di consulenza per le certificazioni di qualità, di processo e di prodotto specifiche del settore agroalimentare e forestale.

Giulia Fellini

continua da pagina 1

Manteniamo alto il confronto

di Maurizio Gardini*

Banche cooperative che hanno fatto interventi a sostegno delle famiglie e delle imprese in attesa dei sussidi e dei provvedimenti. Signor vicepremier, abbiamo avuto modo di apprezzare le sue prese di posizione, corrette e coerenti, sul provvedimento. Dal nostro punto di vista crediamo che il provvedimento sia stato definito frettolosamente e che in sede di conversione si possano apportare modifiche che facciano differenza tra piccole banche e grandi banche, tra banche che non distribuiscono gli utili per metterli a riserva intergenerazionale e quelle che distribuiscono utili ad azionisti che, magari, sono dall'altra parte del mondo.

Un altro tema su cui chiediamo un confronto è quello del salario minimo. Noi come Confcooperative abbiamo una posizione ben chiara: noi non siamo favorevoli al salario minimo ma siamo per dare un ruolo alla contrattazione per combattere quei contratti che permettono, pubblicamente e legalmente, che si possa retribuire un lavoratore 5 o 6 euro all'ora. Questo è uno scandalo che non vogliamo tutelare e rappresentare. Intanto ci avviciniamo alla Legge di Bilancio. Colgo questa occasione per aprire una parentesi: nelle scorse settimane il ministro Urso ci ha convocati, come sistema cooperativo insieme al mondo industriale, per chiederci di ridurre i prezzi per combattere l'inflazione. Noi non abbiamo potuto fare altro che rispondere che non eravamo in condizione: anche noi abbiamo subito una spirale inflazionistica spinta dall'energia e dalle speculazioni di veri e propri cartelli - mi riferisco all'aumento pesantissimo dei costi di vetro, banda stagnata, carta. Noi lo avevamo segnalato già in gennaio ma non c'è stata alcuna azione. Ecco, noi ribadiamo che ci siamo, che vogliamo sedere a un tavolo di confronto che abbia come obiettivo quello di combattere l'inflazione, ma vogliamo che si parli anche delle speculazioni e dell'aumento del costo del denaro, alimentato dalle politiche della Bce.

**il discorso che il presidente di Confcooperative ha tenuto davanti al vicepremier Antonio Tajani e alla ministra Bernini in occasione della visita in Caviro a Forlì del 23 agosto*



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtri olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zappe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

SOSTEGNO

Da Assimoco 510mila euro per cooperative sociali e enti del terzo settore

In seguito all'alluvione di maggio, il gruppo assicurativo di riferimento del movimento cooperativo, ha erogato contributi a fondo perduto a 11 realtà romagnole



Il centro residenziale di Castel Bolognese, gestito della cooperativa sociale Educare Insieme, che è stato invaso da acqua e fango



La comunità psichiatrica di Villanova di Ravenna, gestita dal consorzio Solco, durante l'alluvione

Il Gruppo Assimoco, da quarantacinque anni compagnia assicurativa di riferimento del movimento cooperativo, ha attivato un piano di interventi a sostegno dei territori colpiti dall'alluvione di maggio. Tra le iniziative messe in atto quella di ideeRete per l'Emilia-Romagna, che ha erogato 510mila euro di contributi a fondo perduto a 11 realtà, pesantemente colpite, nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Gli enti e cooperative destinatari del contributo sono il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo Odv, un'organizzazione di volontariato, Solco Civitas di Imola e Solco di Ravenna, due consorzi di cooperative sociali, L'alveare, Progetto Crescita, Montepaolo, Educare Insieme, Abbracci, Generazioni, Abbraccio Verde, Casa

dei Nonni: un totale di 8 cooperative sociali che operano nell'ambito dei servizi educativi, servizi per la cura e l'assistenza di persone e impiego di persone svantaggiate.

Del progetto parliamo con Alesia Borrelli, responsabile del settore Persone Cultura e Sostenibilità del Gruppo Assimoco.

Cosa è ideeRete?

“L'iniziativa ideeRete fa parte di un programma più ampio iniziato nel 2019 quando siamo diventati Società benefit. Questa è la terza edizione, ma a differenza delle altre che prevedevano un bando con cui mettere a disposizione delle comunità alcune centinaia di migliaia di euro per agire in modo trasformativo sui territori, quest'anno l'eccezionalità dell'evento che ha colpito la Romagna

ci ha indotti a cambiare modalità”. **Come vi siete orientati nell'individuazione dei soggetti?**

“L'attenzione è stata rivolta alla ripresa di servizi cruciali per il benessere delle comunità, erogati da cooperative ed enti del terzo settore che offrono sostegno alle persone in situazione di fragilità. Queste realtà sono state individuate grazie a un lavoro sinergico con gli attori del sistema cooperativo del territorio, Confcooperative Romagna, le banche del sistema cooperativo, i centri al servizio delle organizzazioni di volontariato locali. Abbiamo ricevuto segnalazioni che sono state valutate da Assimoco sia per il danno subito sia per l'impatto sociale che la cooperativa o l'ente hanno sulle comunità. Non dimentichiamo che stiamo parlan-

do di realtà che si fanno carico di fragilità sociali e il nostro obiettivo è stato quello di assicurare che questa azione sociale non si interrompesse”.

Ci sono stati criteri oggettivi che vi hanno guidato?

“Siamo partiti dal considerare le Province maggiormente colpite, poi abbiamo visitato le zone, incontrato le persone. Non abbiamo vincolato la scelta al fatto che fossero o meno clienti del Gruppo. A settembre iniziamo a erogare i fondi. Accanto a questa iniziativa voglio ricordare che Assimoco si è subito attivata a sostegno delle persone e dei territori colpiti, è stata ad esempio fra i principali contributori della raccolta fondi promossa da Confcooperative Romagna”.

Giulia Fellini

INNOVAZIONE

StartCoop: 31mila euro per nuove imprese cooperative

Il bando è promosso da Confcooperative Romagna insieme a Linker Romagna, Irecoop Emilia-Romagna, Assimoco - Agenzie territoriali della Romagna, Romagna Banca, Bcc Romagnolo, La Bcc ravennate forlivese e imolese e Riviera Banca

Ammonta a 31mila euro il valore complessivo dei finanziamenti e dei servizi che Confcooperative Romagna mette in campo per sostenere la nascita e il consolidamento di nuove imprese cooperative attraverso il bando StartCoop.

Possono candidarsi al bando StartCoop gruppi di persone (almeno 3) che abbiano un progetto imprenditoriale credibile e realizzabile dal punto di vista tecnico, economico e finanziario; che abbiano già costituito o intendano costituire un'impresa cooperativa in Romagna nel corso del 2023 e che abbiano fatto domanda di ammissione o siano già associati a Confcooperative Romagna.

Il bando, che premierà i quattro progetti valutati più interessanti, comprende una parte di contributo economico diretto a cui si aggiungono servizi assicurativi, servizi di comunicazione e promozione del proprio business, sconti sulla formazione, servizi giuridici e

societari, vantaggi sui servizi amministrativi e consulenza per l'accesso al credito. Alla prima impresa classificata verranno erogati finanziamenti e servizi per un valore di 10mila euro, alla seconda di 8000 euro, alla terza di 7000 euro e alla quarta classificata di 6000 euro.

I criteri di valutazione su cui la commissione baserà il proprio giudizio sono: fattibilità del progetto, prospettive occupazionali, innovazione e sostenibilità.

StartCoop 2022 è promosso da Confcooperative Romagna in collaborazione con Linker Romagna, Irecoop Emilia-Romagna e Assimoco - Agenzie territoriali della Romagna ed è reso possibile grazie al contributo di Romagna Banca, Bcc Romagnolo, La Bcc ravennate, forlivese e imolese e Riviera Banca.

Le candidature sono aperte fino al 31 gennaio 2024.

Per informazioni startcoop.it, info@startcoop.it, 340 8357442.



Silvia Pirini Casadei, responsabile del servizio crediti e finanziamenti di Confcooperative Romagna, e il direttore generale Andrea Pazzi durante la premiazione dell'edizione 2022 di StartCoop

IRECOOP

In autunno parte il nuovo corso per amministratori di cooperativa

Il percorso formativo, giunto alla decima edizione, è dedicato a chi amministra le imprese cooperative, ai nuovi consiglieri e a chi ha bisogno di un aggiornamento su tematiche come la responsabilità di impresa

Parte a metà ottobre in Romagna la decima edizione di Altamente - Scuola per amministratori di cooperativa organizzata da Irecoop Emilia-Romagna. Il corso di formazione è dedicato a chi entra per la prima volta in un consiglio di amministrazione di una cooperativa o è chiamato ad amministrarla, oppure a persone che lo fanno da tempo ma hanno bisogno di un aggiornamento su alcune tematiche come la responsabilità d'impresa.

“Altamente è una scuola di alta formazione che ha preso il via proprio qui in Romagna nel 2015 e proprio con il corso dedicato agli amministratori - sottolinea Cristina Frega, direttrice di Irecoop Emilia-Romagna -. Accanto a questo nel tempo si sono aggiunti altri percorsi, sempre di alta formazione, dedicati ad altre figure che operano all'interno delle cooperative. Abbiamo il corso dedicato ai dirigenti, con focus specifici e tagliati sulle esigenze di settore, e la formazione pensata invece per i giovani, che entrano nel mondo della cooperazione e si preparano a diventare i dirigenti di domani. Anche per questi due percorsi è prevista una nuova edizione che partirà con la fine del 2023 e l'inizio del 2024”.

Il corso per amministratori in partenza a ottobre prevede 32 ore di lezione in presenza divise in 8 incontri con docenti e tematiche diversi. “Una delle chiavi di successo di questo corso risiede proprio nella sua offerta formativa articolata e specializzata - continua Frega -. I partecipanti hanno la possibilità di accedere a moduli didattici che spaziano dalle strategie di gestione delle risorse umane alla finanza, dalla governance cooperativa alle nuove sfide che ci attendono”.

Ecco le tematiche che verranno affrontate durante il corso: cooperazione, valori e legame socio-cooperativa; organi sociali e bilancio



Una passata edizione di Altamente - Scuola per amministratori di cooperativa

di esercizio, con due lezioni dedicate; pianificazione finanziaria; valutazione del rischio di credito; comunicazione e lavoro di gruppo; nuovi modelli di produzione del valore; biso-

Il corso prevede 32 ore su temi trasversali come: valori della cooperazione, organi sociali e bilancio di esercizio, valutazione del rischio di credito, lavoro di gruppo, bisogni e risposte assicurative

gni e risposte assicurative per le imprese cooperative.

“La sfida che ci siamo dati con Altamente è di promuovere una gestione cooperativa efficace e sostenibile - prosegue Frega -. L'economia e l'ambiente imprenditoriale sono in continuo sviluppo e richiedono un costante aggiornamento delle competenze dei leader cooperativi. Il nostro obiettivo è fornire alle imprese cooperative un'offerta formativa sempre all'altezza delle aspettative e al passo con i tempi”. Le cooperative possono richiedere informazioni o iscrivere i propri dipendenti utilizzando i seguenti contatti: sannav@irecoop.it - 0543 370671.

Ilaria Florio



LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.

Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su orogelgreen.it



Meraviglia della natura.

ALLUVIONE

Il grido d'allarme arriva da Modigliana: "Con questo ritmo non si va da nessuna parte"

Il sindaco del comune romagnolo Jader Dardi chiede rapidità di intervento e risorse

Non bastavano l'acqua, il fango e la devastazione: anche la burocrazia ha messo il proprio carico sulle spalle dei romagnoli colpiti dall'alluvione.

La testimonianza di come le lungaggini burocratiche stiano rendendo ancora più faticosi i lavori di ripristino del territorio è quella del sindaco di Modigliana, Jader Dardi.

Il comune collocato sull'Appennino faentino, nel cuore della Romagna Toscana, è quello che assieme a Casola Valsenio ha subito i danni peggiori a causa delle tante frane innescate dalle piogge straordinarie.

"Abbiamo subito danni per 158 milioni di euro solo sulle strade comunali, escludendo tutte le altre e i danni di altra natura - racconta Dardi -. Capite bene che di fronte a un'entità di questo tipo o si corre o si rischia di rimanere

"Abbiamo subito danni per 158 milioni di euro solo sulle strade comunali"

schacciati sotto i detriti". E infatti Dardi cerca di imprimere, come tutti i sindaci dei Comuni colpiti, il massimo della spinta sulla ricostruzione. Trovando ostacoli inaspettati, vista la situazione di forte emergenza.

"Abbiamo difficoltà a ottenere la firma di funzionari di enti statali per svolgere lavori di somma urgenza - evidenzia -. A causa del carico di responsabilità dovuto alla situazione straordinaria hanno finito per rimandarci il via li-

bera per settimane. Siamo così arrivati alle ferie di agosto e ci è stato detto: ne riparliamo a settembre. Con questo ritmo non si va da nessuna parte".

C'è un problema di celerità delle risposte, dunque, ma anche di reperimento di risorse vere e proprie. Dardi commenta i conti del proprio Comune: "Abbiamo speso 1,9 milioni di euro di risorse comunali, talvolta anche ricorrendo a strategemmi contabili e assumendoci delle responsabilità - spiega -. Abbiamo dato fondo a tutto quello che avevamo e che potevamo per pagare le imprese che hanno lavorato; ora però abbiamo bisogno dei soldi del Governo e soprattutto dobbiamo poterli spendere in fretta. Al momento non è ancora arrivato nulla, ma confidiamo che a breve arrivino anche gli stanziamenti statali".



Il sindaco di Modigliana Jader Dardi

Quello che finora si è fatto, a Modigliana come in altri Comuni, lo si deve all'intraprendenza della gente che vi abita e alla generosità delle imprese private. "A Modigliana hanno fatto donazioni importanti alcuni grandi gruppi imprenditoriali; ma c'è bisogno di talmente tanti investimenti che non possiamo certo sperare di andare avanti con le donazioni dei privati", sottolinea Dardi, che ci racconta anche dell'incontro con il commissario straordinario, Francesco Paolo Figliuolo: "ha ben presente le criticità, è un uomo pragmatico e sono sicuro che farà tutto quanto in suo potere per aiutarci. Ho avuto riscontri da più parti che si fa carico di ogni situazione che gli viene segnalata". I romagnoli tutti, non solo i modiglianesi, lo sperano di cuore.

Marco Di Maio

Neri (Confcooperative): "Dalla filiera del legno e della pietra un'occasione di sviluppo per i nostri comuni"



Mauro Neri, presidente Confcooperative Romagna

"Dobbiamo ripensare al futuro del nostro Appennino dopo quello che è successo. Se non lo facciamo, rischiamo di essere corresponsabili del suo definitivo impoverimento". Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna, è anche uomo che vive, lavora e conosce come pochi il nostro territorio collinare e montano. "Ci sono delle opportunità che dobbiamo cogliere che riguardano la possibilità, anzi ormai la necessità - spiega - di progettare e realizzare opere in modo sostenibile e secondo i principi dell'economia circolare: mi riferisco al legno e alla pietra, materiali che già si trovano nel nostro territorio con le caratteristiche del pino nero e della pietra arenaria". Secondo Neri, "sfruttando le potenzialità presenti e investendo in adeguati percorsi forma-

tivi, possiamo dare vita ad una filiera completa che parta dall'uso consapevole e appropriato del legname che abbiamo nelle nostre colline, passi attraverso l'utilizzo dei materiali presenti nelle cave di Alfero, San Benedetto in Alpe e Firenzuola, e arrivi alla realizzazione di lavori di messa in sicurezza del territorio interamente basati su prodotti sostenibili e locali".

In questo modo, secondo Neri, "potremmo promuovere nuove occasioni di crescita per le comunità locali, opportunità di lavoro per trattenere chi ancora vive in collina e attrarre nuove famiglie. Abbiamo urgente bisogno di aprire una riflessione pubblica su questi temi con tutti gli interlocutori coinvolti e lo faremo già nelle prossime settimane". (m.d.m.)



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

PISCINE

La Nuova Cogisport chiude la stagione estiva con numeri positivi e avvia quella invernale con un nuovo presidente

Davide Morara succede a Roberto Carboni che rimane alla dirigenza della cooperativa sportiva faentina

Con le chiusure degli impianti all'aperto nei primi giorni di settembre si conclude la stagione estiva per le piscine gestite dalla cooperativa Nuova Cogisport. Il bilancio è positivo, soprattutto se raffrontato con quello dello scorso anno, quando i rincari energetici avevano fatto salire alle stelle le bollette di energia elettrica e gas. "Siamo partiti un po' lentamente a causa delle temperature non proprio calde di inizio giugno - racconta Roberto Carboni, direttore della Nuova Cogisport -, ma poi abbiamo registrato un alto numero di ingressi, più di quelli fatti lo scorso anno. Probabilmente c'era più gente a casa, chissà forse anche a causa dei problemi economici causati dall'alluvione, e quindi le piscine si sono rivelate un fresco passatempo estivo. I costi energetici sono ancora alti ma non ai livelli del 2022 e quindi ci aspettiamo di chiudere la stagione con un bilancio migliore".

L'estate ha fatto da sfondo anche a un passaggio di testimone importante per la Nuova Cogisport: Roberto Carboni, infatti, ha passato la presidenza a Davide Morara, già vicepresidente. Carboni rimane comunque alla dirigenza della cooperativa, che si prepara alla partenza della stagione autunno-invernale con l'avvio dei corsi e delle attività nell'impianto di Faenza.

"Stiamo terminando l'organizzazione dei corsi di nuoto, fitness e delle attività agonistiche che ci impegneranno da settembre a maggio - continua Carboni -. L'impianto esterno di Faenza chiuderà il 10 settembre e il 18 partiranno i primi corsi. Per il 2023-2024 riproporremo come sempre tutte le attività già in essere: i corsi di nuoto per bambini e adulti, le lezioni private, il nuoto libero, i corsi di fitness, la pallanuoto, il nuoto sincronizzato e gli allenamenti delle squadre agonistiche. Stiamo cercando di organizzare al meglio gli orari per aumentare le possibilità

di frequenza alle nostre attività". La cooperativa Nuova CogiSport è una cooperativa sportiva, specializzata nella gestione di impianti sportivi e nella promozione di attività sportive. Nasce quasi 30 anni fa a Faenza e oggi gestisce 5 piscine, 2 palasport e collabora con molte società sportive del territorio. "Durante l'anno con le attività estive e quelle invernali riusciamo a garantire lavoro a circa 100 persone tra istruttori, allenatori e personale di servizio (in estate arriviamo ad avere 60 dipendenti) - continua Carboni -. L'estate ha portato anche la riforma del lavoro sportivo e noi ci stiamo adeguando alla nuova normativa, un cambiamento per il nostro settore che arriva dopo 40 anni di dibattito, ma dal punto di vista operativo vediamo più ombre che luci".

Ilaria Florio



Davide Morara (a sinistra), neo presidente Nuova Cogisport e Roberto Carboni, presidente uscente

MUSICA

Decima edizione per il Camp di Accademia Bizantina

È stata un'esperienza unica anche la decima edizione dell'Accademia Bizantina Camp, il campus di alta formazione musicale giovanile dedicato ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni che studiano musica classica.

Il campus dura 10 giorni, si svolge a luglio a Bagnacavallo, all'interno dell'antico Convento San Francesco, e offre ai partecipanti lezioni di strumento, musica d'insieme, teatro e laboratori artistici.

Ogni anno viene scelta un'opera lirica che fa da tema per il camp che alla fine viene messa in scena in un evento conclusivo (per questa decima edizione è toccato al Peer Gynt di Edvard Grieg). Il Camp di Accademia Bizantina è organizzato dalla cooperativa Accademia Bizantina grazie al supporto del Comune di Bagnacavallo, Accademia Perduto Romagna Teatri, Lions Club Bagnacavallo, Cofra-Conad e Natura Nuova. (l.r.)



Foto di gruppo per i partecipanti alla decima edizione del Campo di Accademia Bizantina. Sotto un momento di musica di insieme



Per saperne di più inquadra il Qr code e guarda il video su Oltro.it

sдар

vending dal 1975

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- Prodotti di qualità
- Servizio e Professionalità
- Rispetto per l'ambiente

Scegli la Pausa Sostenibile

www.sдар.it

SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548

partner

SOLIDITÀ

“Un gruppo che guiderò con profonda responsabilità”

Intervista a Roberto Savini, nuovo presidente di Cofra. Tra gli obiettivi a medio termine: rafforzare il ruolo del gruppo nel settore della grande distribuzione e in quello assicurativo. Il tutto mantenendo saldo il legame con il gruppo dirigente e con il presidente uscente Celso Reali, attuale vicepresidente vicario

“Essere a capo di questo importante Gruppo, che conosco profondamente avendo ricoperto la carica di vicepresidente ed essendo da tempo componente del consiglio di amministrazione, è per me grande responsabilità e motivo di gratitudine”. È quanto ha dichiarato Roberto Savini all'indomani della nomina a nuovo presidente del gruppo Cofra, realtà che in provincia di Ravenna gestisce 12 supermercati a marchio Conad, due punti vendita Bricoferr e un PetStore. “Credo molto nel sistema cooperativo e mi ritrovo nei valori e nei principi di Cofra e di Concooperative che devo ringraziare per la fiducia e il supporto ricevuto in questi anni. Nonostante gli ultimi anni siano stati segnati da pandemia, rincari energetici e alluvione, il gruppo Cofra è solido. Lo guiderò con profonda responsabilità” sottolinea.

Cosa rappresenta la sua nomina alla guida del gruppo?

“Di fatto si tratta esclusivamente di un avvicendamento con Celso Reali, presidente uscente e attuale vicepresidente insieme a Raffaele Gordini. Questo cambio non comporterà nessuno scossone dal punto di vista della governance e dell'assetto del management. La collaborazione con Reali sarà massima e, a tale riguardo, ho

previsto che alcune deleghe importanti resteranno in capo a lui che mantiene il ruolo di vicepresidente vicario”.

Cosa significa Cofra per il territorio?

“Cofra, che quest'anno ha festeggiato i 50 anni di attività, è una realtà significativa, con un fatturato che supera i 100 milioni di euro e dà lavoro a oltre 450 dipendenti, con una percentuale femminile di circa il 65%. Una caratteristica che ci ha portato a lavorare per acquisire la Uni/Pdr 125:2022, la cosiddetta Certificazione di Genere. Inoltre Cofra vanta circa 50mila soci consumatori in provincia di Ravenna ed essendo una cooperativa a doppia mutualità rappresenta anche numerosi soci lavoratori”.

Cofra detiene asset importanti: il 100% di Assicofra, agenzia assicurativa del marchio Assimoco, partecipa a Idrologica assieme al Consorzio Agrario di Ravenna e detiene quote in società immobiliari...

“Siamo anche molto attenti all'ambiente e al tema delle rinnovabili. Sui tetti di tutti i nostri supermercati sono stati installati impianti fotovoltaici e abbiamo anche una società attiva nella produzione energetica nelle Marche. Oggi possiamo contare su di una importante autoproduzione



Il reparto gastronomia del supermercato Faenza 1 ristrutturato dopo l'alluvione

di energia rinnovabile che raggiunge 1 MW di potenza”.

Cofra è presente in tanti comuni che sono stati colpiti o isolati dall'alluvione...

“L'alluvione di maggio ci ha colpiti duramente. Il supermercato Faenza 1 è stato completamente distrutto da acqua e fango. In 50 giorni però lo abbiamo riaperto. Un vero record che ha avuto un profondo significato sia per i nostri dipendenti che per la comunità manfreda. Ci tengo a ringraziare Cia-Conad per il necessario e vitale supporto, tutte le ditte che hanno operato e la 'nostra' compagnia assicuratrice Assimoco che ha saputo dare una risposta veloce e significativa. Purtroppo l'alluvione ha colpito anche i nostri supermercati di Lugo e Conselice, fortunatamente con danni minori, che abbiamo potuto riaprire in tempi più rapidi”.

Qual è stato l'investimento per la riapertura del punto vendita Faenza 1?

“Le scelte fatte in passato, per rendere robusta e solida la coo-

perativa attraverso l'aumento del patrimonio, ci hanno permesso di reagire di fronte a un evento così devastante. L'impegno economico per riaprire Faenza 1 ha superato i 2 milioni di euro. Nonostante questo, il gruppo ha scelto di donare circa 100mila euro alla raccolta fondi promossa da Concooperative per sostenere la comunità alluvionata”.

Quali sono gli obiettivi di Cofra a medio e lungo termine?

“Nei prossimi anni cercheremo nuove occasioni per ampliare i nostri business, sia nel campo dei supermercati che in quello assicurativo, settore in cui punteremo a nuovi investimenti. Siamo convinti che rispetto ai temi salute, ambiente e welfare, sia importante creare una cultura assicurativa. Anche in occasione delle recenti calamità, Assimoco si è dimostrata particolarmente attenta a famiglie e imprese e crediamo che questa affidabilità sia un bene per il territorio”.

Sara Pietracci

“Cofra, che quest'anno ha festeggiato i 50 anni di attività, è una realtà significativa, con un fatturato che supera i 100 milioni di euro e dà lavoro a oltre 450 dipendenti, con una percentuale femminile di circa il 65%. Siamo al lavoro per acquisire la Certificazione di Genere”



OGNI GIORNO insieme a te

FARE LA SPESA E SENTIRSI COME A CASA.

Ogni giorno migliaia di persone scelgono la qualità dei supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra perché vengono accolte con calore, disponibilità e competenza.

CONAD



AGRINTESA

Uva: la produzione è in calo ma le prospettive di mercato sono positive

Il presidente della cooperativa ortofrutticola Aristide Castellari: "Il comparto vitivinicolo al momento è quello che ha reagito meglio agli imprevisti causati dai cambiamenti climatici"

Si è aperta da pochi giorni la campagna vendemmiale 2023 e Agrintesa si prepara a lavorare l'uva conferita dai propri soci in queste ultime battute d'estate. "Le previsioni ci dicono che raccoglieremo 1.550.000 quintali di uva, un risultato in calo rispetto al nostro potenziale che si aggira su 1.700.000 quintali - commenta Aristide Castellari, presidente della cooperativa ortofrutticola con sede a Faenza -. I motivi li conosciamo ormai bene e vanno dalle gelate primaverili all'alluvione di maggio sino ad arrivare agli eventi catastrofici estivi quali grandine e vento forte".

È comunque un risultato soddisfacente, se confrontato a quello di altre colture estive, e anche la qualità attesa è buona: "Il comparto vitivinicolo, al momento, è quello che ha reagito meglio agli imprevisti causati dai cambiamenti climatici - conferma Castellari -. Nelle prossime settimane, con il procedere della raccolta e l'apertura delle diverse cantine in base della curva di maturazione dei vitigni, vedremo se le previsioni saranno confermate".

Un altro fattore rilevante è la forte meccanizzazione dei vigneti che sta consentendo agli agricoltori di fronteggiare il problema della mancanza di manodopera, ormai grave in tutti i settori economici. "Già lo scorso anno avevamo superato il 60% di uva raccolta mec-



canicamente e quest'anno implementeremo questo valore. Vista l'ormai endemica mancanza di manodopera è una fortuna che i vigneti siano oggi quasi completamente meccanizzati o meccanizzabili" spiega il presidente di Agrintesa.

Nel frattempo si fanno previsioni anche sulle quotazioni che dovrebbero essere soddisfacenti per via della carenza di prodotto che, in alcune regioni del sud Italia, è particolarmente grave a causa della recrudescenza della peronospora, malattia fungina favorita dalle intense piogge che hanno colpito il nostro paese nei mesi di maggio e giugno.

I mesi estivi hanno anche purtroppo confermato il trend ne-

gativo di tutte le altre colture. Le pere, in piena raccolta, sono quelle che hanno avuto i danni maggiori dalle gelate. "In sede di mercato, tramite il nostro consorzio Opera, cercheremo di ot-

tenere i prezzi migliori anche se è difficile che possano compensare la forte carenza di prodotto - spiega Castellari -. Per quanto riguarda invece le albicocche segnaliamo che la campagna che si è appena conclusa è stata piuttosto positiva in termini di prezzi e realizza. Discreto invece l'andamento per susine, pesche e nettarine che hanno scontato un forte calo produttivo in Romagna ma più ordinario nelle altre zone di produzione del bacino mediterraneo. Visti i tanti problemi che hanno investito le nostre campagne negli ultimi 5 anni, una delle difficoltà più importanti che stiamo affrontando è mantenere attiva la nostra presenza sui mercati e sulla clientela che, di fronte a produzioni così altalenanti, potrebbero concentrarsi su zone produttive più stabili".

Mabel Altini

I mesi estivi hanno purtroppo confermato il trend negativo di tutte le altre colture. Le pere, in piena raccolta, sono forse quelle che hanno avuto i danni maggiori dalle gelate. Anche la campagna di pesche e nettarine è stata deficitaria mentre sono andate meglio albicocche e susine

La bontà di casa nostra... a casa vostra!

Frutta, verdura e vino di qualità. Scopri le nostre offerte seguendoci su Facebook, Instagram e agrintesa.it

Trovi tutti i nostri punti vendita su agrintesa.it

agrintesa
Insieme più grandi

BOSMA ELASTICS

Il sistema di protezione più efficace contro
le gelate primaverili nei vigneti e nei frutteti



La vostra fiducia,
il nostro successo.
Grazie!!

BOSMA ELASTICS
INNOVATIVE FARMING SOLUTIONS

Rivenditore autorizzato alle
vendite delle ventole antibrina
dell'Orchard-Rite U.S.A.
Web side:
www.bosma-elastic.com
Italy contact:
supertinofrancesco@gmail.com
Cell.: (+39)335/6047460

Orchard-Rite

Pure Power. Pure Performance. Pure Orchard-Rite.

VINO

Caviro: “La nuova direzione garantisce continuità e valorizza risorse interne”

Intervista al presidente del gruppo cooperativo romagnolo Carlo Dalmonte

Il 2023 sarà ricordato da Caviro come uno degli anni più complessi della propria storia. Il gruppo vitivinicolo è stato infatti interessato da una serie di eventi eccezionali che, comunque, non gli hanno impedito di garantire buoni risultati ai soci e portare avanti investimenti e progetti.

Alle porte dell'autunno e in sede di chiusura di bilancio (l'anno fiscale per Caviro si chiude il 31 agosto), il presidente Carlo Dalmonte fa il punto sulle azioni messe in campo per continuare a garantire stabilità e performance al gruppo.

Presidente, è stato un anno davvero fuori dall'ordinario per Caviro. Come lo avete affrontato?

“Oltre alle vicissitudini comuni a tutte le imprese del territorio, mi riferisco all'alluvione ma anche al forte aumento dei costi di energia e materie prime, in Caviro abbiamo dovuto affrontare diversi eventi straordinari, molto diversi tra loro: l'incendio che si è sviluppato a Faenza, la tempesta di vento di fine luglio che ha abbattuto l'impianto agrivoltaico sperimentale praticamente ultimato e le dimissioni del direttore generale SimonPietro Felice. Nonostante questi stravolgimenti, il gruppo ha come sempre dato la priorità alla valorizzazione dei conferimenti dei soci e credo che i risultati che andremo a presentare siano di soddisfazione. Questo è dovuto sia al posizionamento del gruppo sul mercato che alle ottime performance di Caviro Extra che, ancora una volta, si è dimostrata un'azienda eccellente”.

A che punto siete con la ricostruzione dell'area interessata dall'incendio dell'8 maggio?

“L'iter è complicato, al momento siamo ancora fermi, ma siamo fiduciosi che presto potremo ripartire. È stato un incidente importante per l'impianto e siamo confortati dal fatto che non abbia provocato danni alle persone, dimostrando che le nostre procedure di sicurezza sono adeguate e concrete. Ora attendiamo che l'iter giudiziario faccia il suo corso e confidiamo di



Il presidente di Caviro Carlo Dalmonte

avere le coperture assicurative adeguate per ripristinare e rimettere in funzione l'area”.

L'alluvione invece vi ha risparmiati?

“Fortunatamente non abbiamo avuto danni diretti né nella nostra sede di Faenza né in quella di Forlì ma i danni indiretti non hanno risparmiato nessuno. Il territorio è ferito e nessuno può dirsi escluso da quanto accaduto”.

Veniamo ora alle dimissioni di Felice e alla scelta di affidare la direzione del gruppo a tre persone già in forza a Caviro: Fabio Baldazzi (direttore area B2B), Giampaolo Bassetti (direttore area B2C) e Valentino Tonini (funzioni centrali). Come è maturata questa scelta?

“L'addio di SimonPietro Felice per motivi personali è arrivato inaspettato e ci richiede un impegno importante per curare un adeguato ricambio. La scelta della nuova direzione è maturata dall'interno ed è stata accolta prontamente dal consiglio di amministrazione. È una scelta che ha il pregio di garantire continuità, dal momento che è affidata a persone che conoscono molto bene l'azienda, e ha il valore aggiunto di valorizzare le risorse interne al gruppo. Aggiungo anche che quest'estate c'è stato un altro avvicendamento al vertice della nostra controllata Cesari, segnale



La visita dei ministri in Caviro del 23 agosto. Da sinistra: Giampaolo Bassetti, direttore area B2C; Carlo Dalmonte, presidente; Anna Maria Bernini, ministra all'università e ricerca; Antonio Tajani, vicepremier e ministro degli esteri

Tavernello compie 40 anni, l'evento a Forlì il 7 settembre

Sono passati 40 anni da quando fu lanciato, in Italia, il primo vino in brick del pianeta: Tavernello. Per celebrare questo traguardo Caviro, che nel 1983 grazie ad una felice intuizione rivoluzionò il mondo del vino, ha organizzato una festa a ingresso libero che si svolgerà giovedì 7 settembre dalle ore 19 a Forlì nella grande area verde della sede (via Zampeschi 117) dove tutt'ora si produce lo storico marchio. Il programma prevede visite guidate alla cantina, food truck, degustazioni offerte da Caviro. Alle 21 è previsto lo spettacolo del comico Raul Cremona e dalle 22 DJ set con Moch Onair. Info FB @GruppoCaviro, instagram.com/gruppocaviro e www.caviro.com

di un certo fermento all'interno del mondo vino”.

A cosa si riferisce?

“Sappiamo bene che il nostro paese sta vivendo una fase complicata dal punto di vista del potere d'acquisto, in particolare della cosiddetta 'classe media', nostro target di riferimento. L'inflazione sta mettendo in crisi persone e famiglie e questo si riflette inevitabilmente sui risultati commerciali di tutti i comparti 'non necessari”.

Il 23 agosto avete ricevuto nella sede di Forlì la visita del vicepremier e ministro degli esteri Antonio Tajani e della ministra all'università e ricerca Anna Maria

Bernini, accompagnati dall'onorevole Rosaria Tassinari. Cosa ha significato per voi?

“È stato un importante riconoscimento oltre che un momento di confronto costruttivo, per noi ma anche per il sistema cooperativo che rappresentiamo. Abbiamo potuto raccontare le attività del nostro gruppo, che oggi esporta in 80 paesi, e presentare i progetti avviati e quelli in via di definizione. Investimenti che porteremo avanti con la serietà che ci contraddistingue ma anche con particolare rigore e attenzione vista la situazione generale dell'economia”.

Mabel Altini



7.09
2023

19 – 20.30
Visite guidate alla Cantina
Food truck
Vini offerti da Caviro

21 – 22
Spettacolo di Raul Cremona

22 – 00
DJ set by Moch Onair

Ingresso libero
dalle 19 alle 00

TAVERNELLO

ForTy Party

Da 40 anni sulla bocca di tutti



Via Zampeschi 117, Forlì

Info:  Gruppo Caviro / Evento Tavernello Forty Party

SPAZIO A CURA DI CLAI

Scopriamo la Scottona di Chianina Igp, tra le carni più tenere e prelibate

Alle Macellerie del Contadino Clai di Imola Centro Storico e Pedagna è possibile acquistare, nel secondo weekend di ogni mese, la pregiata Razza Chianina con certificato d'identità

Le Macellerie del Contadino Clai ci hanno abituato a conoscere e saper scegliere i tagli giusti delle carni, quei tagli che, oltre portare in tavola prodotti sani e genuini, hanno caratteristiche precise e offrono sempre tanti spunti interessanti per osare la preparazione di ricette spettacolari, curiose e sfiziose. E dal secondo weekend di settembre Clai introduce stabilmente nei punti vendita di Imola **Centro Storico** (Vicolo Inferno) e **Pedagna** (Via Donizetti) la Scottona di Chianina Igp, una delle razze conosciute più antiche e tutta italiana. Utilizzata un tempo soprattutto per il lavoro nelle campagne, la Chianina è considerata oggi uno dei più pregiati produttori di carne nel mondo.

Lorenzo Ravidà, Responsabile dei Punti Vendita "Macellerie del Contadino Clai" spiega il perché di questa ulteriore opportunità per i clienti. "La firma delle Macellerie del Contadino Clai da 60 anni è sinonimo di lavorazioni artigianali e di carni trattate con passione ed esperienza seguendo metodi tradizionali: taglio al coltello, preparazioni e disosso manuali che rispettano l'essenza della materia prima. Ma anche dalla continua ricerca per proporre un prodotto adatto ad ogni gusto del consumatore. Da noi la varietà dei prodotti e delle preparazioni e i diversi tagli di carne sono la risposta ad ogni tipo di esigenza: una selezione ampia, capace di conquistare

qualsiasi palato "carnivoro". Così la Chianina Igp non poteva mancare stabilmente nella nostra offerta".

"Perché solo nei punti vendita di Imola e solo nel secondo weekend di ogni mese, mi chiederete - continua **Ravidà** - perché di vere Scottona di Chianina IGP, realmente certificate dal Consorzio, ce ne sono poche sul mercato. Per noi la filiera produttiva e il controllo verso il prodotto finale sono un pilastro portante, che anche nella vendita deve essere rispettato. Perché la qualità che fa la differenza tra le Macellerie del Contadino Clai e altre insegne, dipende soprattutto dall'abilità dei nostri mastri macellai nel selezionare, scegliere e proporre un prodotto valido, certificato e controllato. Per questo abbiamo valutato di privilegiare, nella scelta della Chianina, esclusivamente tagli di Scottona, una carne ancora più raffinata, magra e gustosa, ricavata da una femmina di bovino che, al momento di macellazione, ha un'età relativamente giovane (tra i 15 e i 22 mesi) e non ha mai partorito. Si contraddistingue per la sua morbidezza, la sua tenerezza di fibre (che determinano ottime caratteristiche organolettiche) e il suo sapore intenso".

"La Scottona di Chianina certificata dal Consorzio Igp viene allevata per la produzione di carni di alta qualità. È alimentata con mangimi naturali, come il fieno, e allevata in modo sostenibile, rispettando gli standard



Tartare di Scottona

etici e ambientali".

"La vera sfida - evidenzia **Ravidà** - è quella di educare ad un consumo responsabile di tutti i tagli di carne: come dice una pubblicità, sarebbe 'vincere facile' far leva solo sulla rinomata Fiorentina di Chianina. Per questo abbiamo pensato di lanciare questa nuova proposta delle nostre Macellerie attraverso un evento di Scuola di Alta Cucina dal titolo 'Tutto il buono della Scottona di Chianina', una **cena didattica** per 'imparare', (appunto) un consumo responsabile di tutti i tagli di questa pregiata carne italiana, un evento a pagamento riservato a un massimo di 50 iscritti. La serata, organizzata all'interno degli eventi di **Porte Aperte Clai 2023**, si svilupperà attraverso una degustazione guidata dallo Chef **Stefano Donegaglia**, per scoprire le eccellenti caratteristiche delle carni di Scottona di razza Chianina, per conoscerne tagli, modi e tempi di cottura, le ricette e i migliori abbi-

namenti con i vini della Cantina Tre Monti. Un menù ricco con tre fantastiche portate, che spazieranno dalla crudità fino al bollito".

"Sarà con noi alla Cena **Stefano Mengoli**, Presidente del Consorzio Tutela del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale Igp. Condurrà **Gabriella Pirazzini**, giornalista televisiva imolese - conclude **Ravidà** -. Mi raccomando: vi aspettiamo alla cena e nei nostri Punti Vendita!".

Tutto il buono della Scottona di Chianina

Martedì 5 settembre dalle ore 20 - presso Villa La Babina, via Sasso Morelli 40 a Sasso Morelli di Imola - evento a pagamento riservato a massimo 50 persone: costo 30 euro a persona.

Prenotazione obbligatoria entro e non oltre lunedì 4 settembre alla mail: segreteria@clai.it. Pagamento all'ingresso dell'evento direttamente al personale di accoglienza Clai.

la Scottona di Chianina

A PARTIRE DAL

La trovi sempre in esclusiva il **2° week-end di ogni mese** presso le Macellerie del Contadino CLAI di **Imola Centro Storico** (Vicolo Inferno, 7) e **Imola Pedagna** (Via Donizetti, 21).

7/8/9 SETTEMBRE

INNOVAZIONE

Gli strumenti del Consorzio Agrario per difendere le colture

Quest'anno gli eventi climatici hanno messo a dura prova gli agricoltori romagnoli. Luca Fagioli del centro di saggio racconta quali azioni possono mitigare gli effetti delle gelate, delle patologie e dei parassiti sulla produzione

L'andamento della campagna 2023 in Romagna ha l'aspetto di una corsa a ostacoli tra freddo, pioggia, vento e patologie varie: ogni mese ha avuto le sue difficoltà a causa di eventi climatici particolari e di fitopatie. Ripercorriamo questo periodo dell'anno assieme al Consorzio Agrario di Ravenna, con Luca Fagioli, responsabile del centro di saggio.

Le prime difficoltà si sono manifestate a inizio aprile quando sono arrivate gelate tardive che hanno fatto scendere la colonnina di mercurio di svariati gradi sotto lo zero anche per otto - dieci ore consecutive. Danni? "A risentirne maggiormente - sottolinea Luca Fagioli - sono state le drupacee: i fiori del pesco, dell'albicocco, del susino; le pomacee (il pero Abate in particolare) e i kiwi. Nella zona pedecollinare faentina, dove erano già stati predisposti diversi impianti contro il gelo (ad esempio irrigazione antibrina, ventole, generatori di calore a Gpl o legna, candele, ecc), l'effetto della gelata è stato attenuato". Nelle zone di pianura, dove le aziende erano meno attrezzate, i danni sono stati maggiori.

A maggio la pioggia ha causato le note inondazioni e conseguenti esondazioni dei fiumi: "Ristagno idrico e sommersione del terreno sul 60% del territorio hanno causato sofferenza sia nei seminativi (cereali, bietole portaseme, patate, ecc), che nei fruttiferi (pesco albicocco, ciliegio, noce) - aggiunge Fagioli -. In alcuni casi la sommersione continuativa per svariati giorni ha determinato il collasso e

la morte delle piante. Inoltre non sono mancati i danni indiretti, generati dallo sviluppo di alcune patologie. La vite, ad esempio, è stata attaccata dalla peronospora, ed erano anni che non si era presentata così virulenta proprio per effetto delle ripetute e abbondanti precipitazioni registrate nel corso del mese di maggio".

Il centro di saggio, grazie alla rete di stazioni meteo installate già da anni da Idrologica, e all'utilizzo di modelli previsionali, ha diramato ai clienti e soci del Consorzio Agrario numerosi alert (email, messaggi WhatsApp) che consigliavano trattamenti preventivi con l'impiego di prodotti performanti (penetranti, miscele a 2 o 3 vie) grazie ai quali nel 90% dei vigneti il danno è stato contenuto. Qualche grandinata nel mese di giugno nella provincia di Ravenna, oltre ai danni meccanici diretti sulle colture frutticole e nella vite, ha causato danni indiretti favorendo lo sviluppo di patologie come il 'colpo di fuoco' sulle pomacee e la moniliosi nelle drupacee. "Grazie all'attività di Idrologica - prosegue Fagioli -, nell'ultimo quinquennio i frutteti più moderni sono stati protetti da reti antigrandine, uno strumento che ha anche la funzione collaterale di proteggere da insetti dannosi".

Due i "nemici" che il centro di saggio del Consorzio sta combattendo attraverso la ricerca e la sperimentazione: la cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) e la forficula auricularia. "Maggio, poco caldo e piovoso, ha favorito lo sviluppo della cimice asiatica, che ha



La peronospora della vite quest'anno è stata favorita dalle piogge di maggio e giugno



La cimice asiatica sta mettendo a dura prova le produzioni di pere

preso di mira soprattutto il pero William. Diverse le misure di contenimento che si stanno attuando contro la cimice: nel triennio appena trascorso il Servizio fitosanitario regionale ha effettuato i lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus*, comunemente noto come vespa samurai. Il centro di saggio, nell'ambito di un progetto di studio finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Unibo, Unimore, Rinova, Astra Innovaricerca e il Consorzio Fitosanitario di Modena, ha effettuato diversi monitoraggi successivi ai 'lanci' della vespa, verificando la presenza del parassitoide anche a distanza dai siti di lancio, e questo ci dice che si sta diffondendo nel territorio". Inoltre sono allo studio altre tecniche di contenimento, come la cattura massale

e l'uso di deterrenti e repellenti. La forficula invece ha attaccato albicocco, e pesco - prediligendo le varietà a buccia rossa. "L'insetto quando entra in azione erode il frutto e in quella 'breccia' possono penetrare funghi che creano marcescenza. Così il frutto non è commerciabile. Stiamo testando in laboratorio diverse sostanze, anche di origine naturale, per valutarne l'attrattività, la repellenza e l'azione insetticida: serviranno delle verifiche in pieno campo nella prossima stagione, per la validazione di quelle migliori - conclude -. Anche questa attività ricade in un progetto di studio finanziato dalla Regione, al quale collaborano Rinova, Astra Innovazione e Sviluppo, e Apofruit".

Riccardo Belotti



idrologica
irrigazione, tecnologia e sostenibilità




IRRIGAZIONE

ANTIBRINA

ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI

RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI

IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

AGRISOL

Annata funestata da eventi atmosferici negativi

Il direttore della cooperativa con sede a Bagnacavallo fa il punto sulla stagione agricola: le difficoltà in campo, la raccolta cereali, il bilancio d'esercizio 2022



La sede di Agrisol in via Boncellino a Bagnacavallo



Il nuovo sito di stoccaggio di Belricetto (Lugo)

“Non resta che veder sbarcare gli alieni!” Prendendo spunto dalla non casuale battuta di un amico e collega che commentava le vicende negative degli ultimi anni fino alle più pesanti del 2023, non possiamo fare a meno di sottolineare che, in effetti, al peggio non c'è mai fine. Gelate primaverili (4 anni sui 5 ultimi), grandinate, alluvioni, frane, tempeste di vento e, infine, le cavallette.

Avversità dalle quali è difficile difendersi

Assieme alla costante abnegazione e alla professionalità dei soci, le attività di Agrisol procedono con il consueto obiettivo di supportare le aziende agricole per portare a termine, nel migliore dei modi, questa campagna. Nonostante la stessa cooperativa abbia sofferto problemi quali l'altalena dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime che hanno comportato una difficile gestione commerciale, soprattutto nel comparto fertilizzanti.

Le poche aziende agricole che si sono salvate dalle disgrazie ambientali si devono comunque difendere dalle avversità fitopatologiche. Tra queste vanno citate la cimice asiatica, insetto alieno la cui presenza è ormai una costan-

te, o la forficula (più nota come forbicetta) che interessa molte specie frutticole. Senza dimenticare che le pesanti piogge di maggio hanno scatenato forti infezioni fungine alla vite e attacchi di batteriosi a molte colture.

Le complicazioni aumentano con le stringenti normative europee progettate su schemi numerici e definizioni di principio, senza tener conto di tutti i progressi in termini di salubrità e ambiente che la filiera agroalimentare ha introdotto e implementato già a partire dagli anni '70. Una visione poco reale che ha avuto anche l'effetto di ridurre drasticamente la disponibilità di agrofarmaci, anche alternativi a quelli assoggettati a limitazioni d'uso. E che rischia di penalizzare fortemente la nostra agricoltura e ridurre la produttività obbligandoci a importare prodotti da paesi che non hanno ancora fatto gli sforzi nostri in materia di sostenibilità agricola.

Il conferimento cereali dei soci Agrisol

Fra i rami d'azienda della nostra cooperativa c'è il conferimento dei cereali, durante il periodo estivo in pieno fermento. Abbiamo terminato a inizio agosto

Nonostante le difficoltà il bilancio 2022 si è chiuso in positivo e Agrisol ha potuto applicare le scontistiche sull'acquisto dei mezzi tecnici ai soci e incrementare il capitale sociale

il ritiro del grano, dopo quello dell'orzo, e purtroppo abbiamo dovuto constatare come le avversità climatiche di maggio abbiano compromesso in molte zone una coltura che appariva in primavera come una delle migliori dell'annata.

Ridotta produzione e spesso di scarsa qualità non permettono, al momento, di fare previsioni commerciali, oltre al fatto che dopo drastici ridimensionamenti dei prezzi oggi si assiste a una ripresa dei mercati ma solo per prodotti di alta qualità, ovviamente reperibili con difficoltà.

È poi iniziato il conferimento del mais e del sorgo, che sono stati coltivati in quantità inferiori allo scorso anno, perché durante la semina è stato privilegiato il frumento.

Il nuovo impianto di ritiro e stoccaggio cereali di Belricetto è stato definitivamente portato a termine e permetterà, nei prossimi anni,

di ottimizzare la gestione di circa 60mila quintali di cereali in modo innovativo e razionale.

Il bilancio 2022

L'assemblea di luglio ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Nonostante le difficoltà, il bilancio si è chiuso in positivo con la distribuzione delle scontistiche sull'acquisto dei mezzi tecnici alle quali si è aggiunto un ristorno di oltre 150mila euro che permette di incrementare il capitale sociale che ogni socio ha in cooperativa. In questo modo è aumentato anche il patrimonio netto della cooperativa che significa maggiore sicurezza finanziaria per i soci. Un altro obiettivo che si è raggiunto anche in questo bilancio è stato quello di avere le risorse per incrementare alcuni fondi di salvaguardia su eventuali rischi nell'attività.

Stefano Feralli

Direttore generale Agrisol

PINK JEWEL 11*
- 10 Angeleno
Grosso calibro: mm 60-65
Ottime qualità organolettiche



Genotipi esclusivi di drupacee

Scopri altre varietà su: www.stonefruit.it
Per informazioni: info@stonefruit.it



**I nostri locali sono aperti.
Vieni a trovarci
o richiedi il tuo pranzo da asporto**

INFORMAZIONI E CONVENZIONI:
commerciale@gemos.it - 0546.600711



La ristorazione che piace.
Dagli ingredienti alla tavola.








EVENTI

La Centrale del Latte di Cesena torna in Festa

L'appuntamento è per domenica 1° ottobre a Martorano (Fc), con musica e degustazioni. Il direttore Bazzocchi: "È il nostro abbraccio al territorio"

È una tradizione che va avanti dal 2006, con un solo stop causato dalla pandemia: la Festa del Latte torna anche quest'anno, domenica 1 ottobre dalle 14.30 alle 19.00 alla sede di Martorano (Fc) della Centrale del Latte di Cesena. "Ogni anno raccogliamo una grande partecipazione - ammette Daniele Bazzocchi, direttore della cooperativa lattiero casearia -, e non solo dal cesenate: vengono persone da tutta la Romagna".

Direttore, come mai questo appuntamento è tanto sentito?

"I consumatori che ci scelgono sono molto affezionati ai nostri prodotti, c'è un rapporto vero, che dura nel tempo. La Festa del Latte è il momento in cui questo rapporto si consolida, in cui possiamo incontrare e ringraziare tutti di persona. È il nostro abbraccio al territorio, per noi è importantissimo".

Qual è il programma della giornata?

"Come ogni anno ci saranno spettacoli e divertimento per tutta la famiglia, l'orchestra con la pista da ballo, sorprese e giochi per i bambini. E ovviamente le degustazioni dei nostri prodotti, a partire dal gelato, con la presentazione in anteprima di nuove specialità. Parte del ricavato andrà in beneficenza ad associazioni locali: un modo per ribadire la nostra vicinanza al territorio, dopo la recente donazione di 4000 euro fatta all'associazione l'Aquilone di Iqbal, Cesena che offre aiuto a bambini e anziani".

In che altri modi si esplicita il vostro legame con il territorio?

"In primo luogo attraverso i prodotti stessi. Il nostro latte è interamente prodotto in Romagna dai nostri soci, una ventina in tutto. Dal 2006 è possibile rintracciare la stalla esatta da cui proviene il latte utilizzato nei nostri prodotti: è un patto di trasparenza e di qualità che stringiamo ogni giorno con i consumatori. E che ci ha permesso di crescere nonostante



Una precedente edizione della Festa del Latte



Daniele Bazzocchi

"I consumatori sono molto affezionati ai nostri prodotti, c'è un rapporto vero che dura nel tempo e con la Festa si consolida"

le difficoltà".

Si riferisce a questi ultimi anni?

"Sì, tante aziende anche più grandi hanno sofferto. Il Covid, la guerra, la crisi economica, le emergenze climatiche: abbiamo dovuto far fronte alla carenza di materie prime, alla crescita incontrollata dei costi, specie nel comparto dell'energia, ai disagi causati dall'alluvione. Ma siamo una cooperativa salda, l'unica in Romagna a essere ancora autonoma in questo settore: abbiamo retto e ora guardiamo avanti. Oggi il nostro obiettivo di fatturato annuale è intorno ai 20 milioni di euro, registriamo la crescita del

reparto caseario e del latte fresco, anche in controtendenza rispetto ad altre aziende. I prodotti della Centrale del Latte piacciono, i consumatori stanno dando fiducia al nostro lavoro".

In termini di sostenibilità come vi muovete?

"Siamo una cooperativa ecosostenibile. Da 10 anni utilizziamo solo energia proveniente da fonti rinnovabili, in parte prodotta dai nostri impianti fotovoltaici: l'obiettivo è raggiungere l'autosuffici-

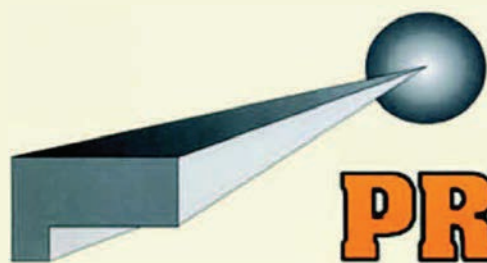
ienza nei prossimi anni. Inoltre collaboriamo con impianti di biogas del territorio per ottenere gas metano a partire da un sottoprodotto della nostra filiera, il siero del latte. Siamo molto attenti anche al benessere animale nelle stalle e alla sicurezza alimentare: a marzo di quest'anno abbiamo ottenuto la certificazione IFS, International Food Standard, che ci allinea ai più importanti player internazionali".

Marco Guardanti

Il programma della Festa

La Festa del Latte si terrà domenica 1° ottobre, dalle 14.30 alle 19, a Martorano di Cesena, presso la sede della Centrale del Latte in via Violone di Gattolino 201.

Ci sarà la pista da ballo con l'esibizione dell'Orchestra Frank David, ballerini di danze romagnole e latine con spettacolo degli *sciucaren*. Per i più piccini è prevista un'area bimbi, con giochi, gonfiabili, truccabimbi, palloncini, laboratori didattici, e lo spettacolo di Bimbobell. Tante le degustazioni previste - di latte, formaggi, gelato - con raccolta fondi a favore di associazioni del territorio, più le presentazioni in anteprima di nuovi prodotti. L'evento ha il patrocinio del Comune di Cesena e l'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni: www.centraledelattecesena.it.



PROMETAL Srl
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107
48100 Ravenna (Ra)
Tel. 0544 524166
Cell. 335 1252824
Fax 0544 474614
info@prometalravenna.it
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**

CISL

Prosegue la raccolta firme a sostegno della proposta di legge d'iniziativa popolare "Partecipazione al lavoro"

Francesco Marinelli, segretario generale Cisl Romagna: "Un'importante iniziativa per garantire più partecipazione e tutele nel mondo del lavoro"

Continua la raccolta di firme per sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare "La partecipazione al lavoro" promossa dalla Cisl su scala nazionale. L'obiettivo è regolamentare la partecipazione attiva dei lavoratori all'interno delle imprese, come previsto dall'articolo 46 della Costituzione.

La legge sulla partecipazione prevede l'introduzione di strumenti come la cogestione, la partecipazione finanziaria, gli incentivi per l'innovazione e la consultazione obbligatoria. Queste misure mirano a promuovere una maggiore democrazia interna, una distribuzione equa degli



Francesco Marinelli

l'incremento degli investimenti e la coesione sociale nel tessuto aziendale del territorio".

La Cisl considera questa proposta un passo significativo verso l'istituzione di un sistema lavorativo più collaborativo, in cui i lavoratori hanno voce in capitolo nelle decisioni aziendali e beneficiano di una distribuzione più equa degli utili. "L'implementazione di questa legge porterebbe miglioramenti tangibili in termini di equità e partecipazione - aggiunge -, contribuendo a rafforzare i principi di democrazia e solidarietà nella società nel suo complesso".

In riferimento al territorio romagnolo, Marinelli è convinto che la proposta di legge potrebbe suscitare interesse e attenzione: "In Romagna sono attive sia piccole e medie imprese che aziende di rilevanza nazionale e internazionale. Le aziende che già adottano pratiche di partecipazione dei lavoratori potrebbero accogliere positivamente questa proposta di legge, poiché si allinea ai valori e alla filosofia che già praticano. Per queste imprese - conclude il segretario -, la cogestione, la partecipazione finanziaria e la consultazione obbligatoria potrebbero rappresentare opportunità per rafforzare il coinvolgimento dei dipendenti e migliorare la collaborazione tra lavoratori e dirigenza."

Per partecipare alla raccolta firme è sufficiente recarsi presso una delle sedi di Cisl Romagna sul territorio.

"L'approvazione di questa legge porterebbe miglioramenti tangibili in termini di equità e partecipazione, contribuendo a rafforzare i principi di democrazia e solidarietà"

utili e una stretta collaborazione tra i lavoratori e la dirigenza, al fine di creare un ambiente lavorativo più equo e partecipativo.

"Questa proposta di legge incarna appieno la storia, l'identità e lo spirito della Cisl, un sindacato da sempre riformista, contrattualista e partecipativo, che cerca di interpretare i cambiamenti del mercato del lavoro e le nuove esigenze dei lavoratori - dichiara Francesco Marinelli, segretario generale Cisl Romagna -. Tale iniziativa potrebbe portare benefici come l'aumento della motivazione, il miglioramento della qualità del lavoro, l'aumento della produttività, la riduzione delle delocalizzazioni, il miglioramento della salute e della sicurezza,

SPAZIO PUBBLIREDAZIONALE

Le "Banchine" rurali: una mostra interattiva a Budrio di Cotignola

Dopo lo scampato pericolo alluvione, che ha solo sfiorato il complesso museale "La Palazza" di Budrio di Cotignola, il Centro di documentazione sulla memoria condivisa e il giornalismo tematico apre le porte, nei tre fine settimana di settembre dal 9 al 24, a un'originale mostra, la prima forse realizzata in Italia, sulle origini del credito cooperativo in Romagna dall'ultimo decennio dell'800 ai primi decenni del secolo scorso con un'appendice omaggio a chi è stato protagonista di un'unificazione regionale alla quale in parte si deve l'attuale sviluppo e successo delle BCC: Giovanni Dalle Fabbriche. Il curatore Roberto Zalambani, proprietario del grande cascinale nel quale si svolge l'esposizione, ha vissuto tutta la vita lavorativa all'interno del movimento cooperativo, ha potuto allestire un percorso tra storia e suggestioni, grazie alla collaborazione de LA BCC ravennate, forlivese e imolese, della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor ETS, della Federazione Emilia-Romagna BCC Credito Cooperativo, dell'ACRED Amministratori Dirigenti Pensionati Credito Cooperativo Emilia Romagna e di iDEE Associazione delle donne del Credito Cooperativo.

"Quello che è oggi la Romagna dal punto di vista economico e sociale - spiega Zalambani - non si può raccontare compiutamente se non si analizzano le origini del microcredito nelle campagne all'ombra dei campanili in un'epoca di povertà diffusa quando sacerdoti illuminati e laici operosi istituirono le "banchine" rurali dando valore, accanto alle garanzie finanziarie, alla moralità e alla laboriosità dei soci".

La mostra è stata selezionata per far parte dell'offerta italiana nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio del 23 e del 24 settembre.

La mostra resterà aperta tre sabati e tre domeniche, dal 9 al 24 settembre, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30 con ingresso libero.

Per info, prenotazioni e visite guidate: zalambani18@gmail.com, 348 6268645.

MOSTRA LE "BANCHINE" RURALI

IL CREDITO COOPERATIVO IN
ROMAGNA DALLE ORIGINI
A GIOVANNI DALLE FABBRICHE

9, 10, 16, 17, 23, 24 SETTEMBRE 2023

Complesso "La Palazza"

via Gaggio n.7, Budrio di Cotignola (RA)

Orari di apertura:

10:30 - 12:30 e 15:30 - 17:30

CON IL PATROCINIO DI:

LA BCC ravennate, forlivese e imolese,
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche -
Multifor ETS, Federazione Emilia Romagna
BCC Credito Cooperativo, ACRED
Amministratori Dirigenti Pensionati Credito
Cooperativo ER, iDEE Associazione delle
donne del Credito Cooperativo.

INGRESSO LIBERO

Per informazioni e visite guidate
Roberto Zalambani

zalambani18@gmail.com - 3486268645



FACCHINAGGIO

Prosegue il trend positivo per la cooperativa Rafar

Le difficoltà ci sono ma la società ravennate sta consolidando il lavoro al porto di Ravenna e al terminal crociere di Porto Corsini. In primavera è stato approvato anche il bilancio d'esercizio 2022 e riconfermato in toto il consiglio di amministrazione uscente. Parla l'amministratore delegato Rossano Bezzi

Sono sensazioni buone quelle che la cooperativa Rafar ha raccolto durante il periodo estivo. Il lavoro è rimasto a livelli piuttosto alti e anche il bilancio semestrale ha confermato una crescita attesa: "Nei primi sei mesi dell'anno abbiamo aumentato le ore di lavoro del 6% rispetto al 2022 e il fatturato rispecchia questa crescita - racconta l'amministratore delegato Rossano Bezzi -. Questi dati sono sostenuti dall'aumento degli attracchi al terminal crociere di Porto Corsini e da una vivace attività portuale che si sta protrando anche in questi mesi".

Le previsioni per il prossimo semestre sembrano confermare questo trend: i dati diffusi dall'Autorità portuale di Ravenna hanno evidenziato un piccolo calo rispetto allo stesso periodo del 2022 ma il dato relativo al traffico è comunque positivo. "Prevediamo un autunno soddisfacente. Gli ultimi dati della portualità in nostro possesso evidenziano un piccolo calo rispetto all'anno scorso. Numeri che, comunque, evidenziano un trend positivo per la compagine e per i traffici portuali. Siamo a dei livelli che dal 2000 non c'erano mai stati e questo ci fa ben sperare - aggiunge Bezzi -. Per quanto riguarda il nostro lavoro, resta qualche incognita sul sito Unigrà perché gli impianti, danneggiati dall'alluvione, sono ancora in via di ripristino e se tutto va bene le linee dovrebbero essere pronte a ripartire a inizio ottobre. Ovviamente nel frattempo la squadra affidata a Unigrà fino al 30 settembre usufruirà della cassa integrazione, poi vedremo".

A partire dalla primavera, in seguito ai lavori previsti allo scalo, si prevede un ulteriore consolidamento delle attività al terminal crociere. Gli sbarchi, già in questo 2023, sono raddoppiati rispetto allo scorso anno e le navi attraccano sia nei giorni feriali che durante il fine settimana. Rafar, insieme ad altre cooperative del gruppo Ciclat di Ravenna,



Una nave al terminal crociere di Porto Corsini

è in loco con una squadra formata da un numero variabile di persone, tra le 30 e le 45 unità in base alla dimensione della nave. "È doveroso ringraziare i nostri soci e dipendenti che lavorano in questo sito perché hanno dato piena disponibilità sacrificando spesso i fine settimana per la buona riuscita di questo contratto. Ravenna Civitas Cruise Port, gestore del terminal, è per noi un cliente molto importante e posso dire con soddisfazione che il nostro lavoro si è dimostrato ben adeguato agli standard richiesti da questo cliente" sottolinea l'amministratore delegato.

A fine maggio c'è stata anche l'approvazione del bilancio 2022 di Rafar che, per il terzo anno consecutivo, ha evidenziato una crescita sfiorando un fatturato di 16 milioni di euro. Come per tutte le imprese le marginalità si sono ridotte anche per via dell'adeguamento contrattuale che ha interessato il settore: "Gli incrementi contrattuali entra-

**Sulle crociere:
"Ringraziamo i nostri lavoratori perché hanno dato piena disponibilità sacrificando spesso i fine settimana per la riuscita del contratto"**

ti a regime nel 2022 ci hanno portato via un po' di risorse, parliamo di un totale di circa 130mila euro complessivi sull'annualità, ma siamo soddisfatti dell'andamento. Il patrimonio è di circa 1 milione di euro e questa è una buona cosa perché significa che siamo strutturati e con i piedi ben piantati a terra. Con un occhio riguardo al futuro non tanto prossimo la cooperativa sta potenziando il proprio know-how per la gestione del traffico ferroviario. Il trasporto su rotaia è il futuro del porto - afferma Bezzi - e a questo proposito stiamo investendo sulla formazione e addestramento anche tramite il supporto dei piani Foncoop. In un mercato sempre più competitivo è necessario alzare sempre più l'asticella" conclude.

Durante l'assemblea è stato altresì confermato per acclamazione il consiglio di amministrazione uscente e sono stati riconfermati anche il presidente Giancarlo Chiari e il vicepresidente e amministratore delegato Rossano Bezzi. Questo l'elenco completo dei consiglieri: Rossano Bezzi, Eugenio Casadei, Giancarlo Chiari, Alberto Crescentini, Michele Graziani, Gianluca Sartoni e Antonio Zannini.

Mabel Altini





INTERVENTI
H24
365 GIORNI
ALL' ANNO

Alcuni dei nostri servizi

- Pulizia e spurgo fosse biologiche
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Pulizie industriali e bonifiche ambientali
- Videoispezioni con registrazione (ATEX)
- Fornitura acqua potabile/irrigua

- Sanificazioni
- Pulizia Silos Farine\Mangime
- Smontaggio e smaltimento eterniti
- Noleggio bagni chimici
- Prove di tenuta e collaudi fognari
- Lavaggio e sanificazione capannoni zootecnici

SCOPRI ANCHE
I NUOVI SERVIZI
DI ISPEZIONE
E MAPPATURA 3D
CON DRONE



Servizi per l'Ecologia

forliambiente@forliambiente.it - 0543.473214 - Via Innocenzo Golfarelli, 96 - 47122 FORLI' (FC)

www.forliambiente.it



NUOVA COSTRUZIONE

SOLAROLO - Via Lieto Sarti

VILLETTE A SCHIERA IN COSTRUZIONE

Ultime disponibilità di villette cielo terra e appartamenti con ingresso indipendente: bilocali - trilocali - quadrilocali. Finiture personalizzabili.

Prezzi da € 125.000 a € 354.000 (oltre IVA)
possibilità di contributo a fondo perduto su alcune unità immobiliari



classe
A3

BARBIANO (Cotignola) - Via E. Fermi



classe
C

DISPONIBILI N. 2 APPARTAMENTI

Piano primo con soggiorno, angolo cottura o cucina, 2 camere, 1 o 2 bagni, balconi, ripostiglio e garage.

Prezzi a partire da € 105.000 (oltre IVA)

RUSSI (Villaggio Verde) - Via N. Sacco



classe
A

DISPONIBILE APPARTAMENTO LIBERO DA LUGLIO

Primo piano con soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, disimpegno, balcone e garage.

Prezzo € 175.000 (oltre IVA)

Il piacere di ascoltare il mondo...

seguici su   Otoplus



OTOPLUS
CENTRO AUDIOPROTESICO



- Prova senza impegno di apparecchi acustici
- Controllo gratuito dell'udito

Per tutti i soci BCC e familiari riserviamo

SCONTO 12%

sull'applicazione protesica
e su tutti gli articoli di benessere e prevenzione

www.otoplus5.it | tel. 0543 370912 | info@otoplus5.it

Puoi trovarci a:

FORLÌ | BOLOGNA | FAENZA | CESENA | FANO | PESARO
FORLIMPOPOLI | LUGO | SAN PIETRO IN VINCOLI | CESENATICO | CASTEL BOLOGNESE | PIETRACUTA
MODIGLIANA | MELDOLA | CASTROCARO | BRISIGHELLA | SANTA SOFIA

OFFERTE DI LAVORO

Solco e Asscor alla ricerca di Assistenti familiari e Oss

Le figure ricercate andranno a potenziare il servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane e non autosufficienti



Il Consorzio Solco Ravenna e la cooperativa Asscor sono alla ricerca di nuovo personale da inserire nei servizi di assistenza alla persona.

Le figure ricercate sono operatrici e operatori socio-sanitari e assistenti familiari (anche senza qualifica) utili per potenziare il servizio di assistenza domiciliare che le cooperative portano avanti in particolar modo nei comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

“La carenza di personale socio-sanitario è un tema su cui stiamo lavorando da tempo - spiega Antonio Buzzi, presidente Solco Ravenna -. Un problema che già si riscontrava prima del Covid e che con la pandemia è diventato una forte criticità in tanti ambiti dell’assistenza alla persona. Noi abbiamo cercato tante soluzioni, anche il reclutamento di personale dall’estero perché in Italia non se ne trova, ma il bisogno è ancora molto alto”.

In questa fase Solco e Asscor stanno concentrando la ricerca di personale su due tipologie di figure da inserire in un servizio che necessita di un potenziamento: l’assistenza domiciliare alle persone anziane o non autosufficienti. “Andiamo verso anni in cui il bisogno di essere assistiti a casa propria quando non si è più autosufficienti diventerà sempre più alto - continua Buzzi -. I dati Istat lo stanno annunciando da tempo e già oggi le strutture residenziali non sono in grado, per numero di posti disponibili, di accogliere tutte le persone anziane e non autosufficienti delle nostre comunità. Per questo dobbiamo fare in modo che chi non si trova in una struttura possa comunque ricevere tutte le attenzioni e le cure

necessarie a una vita dignitosa, ed evitare che quelle cure e attenzioni siano solo a carico dei familiari. L’assistenza domiciliare, inoltre, in molti casi è la soluzione ideale per la persona anziana perché permette di mantenere le proprie abitudini e restare nella propria casa”.

Le due figure ricercate si occuperanno di assistere la persona anziana al proprio domicilio in alcuni momenti della giornata. Chi non ha la qualifica di Oss potrà comunque presentare domanda come Assistente familiare. “Diamo la possibilità a chi si è preso cura di un familiare per necessità, di mettere a frutto l’esperienza maturata e farla diventare un lavoro - aggiunge Loredana Miceli, presidente di Asscor -. Il Servizio domiciliare che offriamo è un servizio che si basa molto sulla relazione e sulla cura della persona. Le nostre operatrici si recano direttamente a casa della persona anziana, la assistono nelle semplici attività quotidiane: le fanno compagnia, controllano che abbia preso le medicine, che l’ambiente sia in ordine, ecc. Le caratteristiche che cerchiamo in chi presenta domanda sono buone capacità di problem-solving, capacità di lavorare in autonomia, un approccio rispettoso e la capacità di relazionarsi con le persone assistite e le loro famiglie”.

Il contratto che verrà proposto alle candidate e ai candidati è quello nazionale previsto per le cooperative sociali. Per maggiori informazioni o per inviare la propria candidatura scrivere a renna@solcoravenna.it.

Ilaria Florio

POST ALLUVIONE

Iniziati i lavori all'Asilo Azzaroli di Sant'Agata

Nel mese di agosto sono iniziati i lavori di ristrutturazione all’Asilo Azzaroli, la scuola dell’infanzia di Sant’Agata sul Santerno duramente danneggiata durante l’alluvione che ha colpito la Romagna.

La scuola è stata destinataria di tanta solidarietà, arrivata da associazioni, privati cittadini, enti e altre scuole anche di altre regioni.

Nelle foto sotto, alcuni scatti dei lavori in corso e nell’ultima foto, un’immagine di come era la scuola prima dell’alluvione.

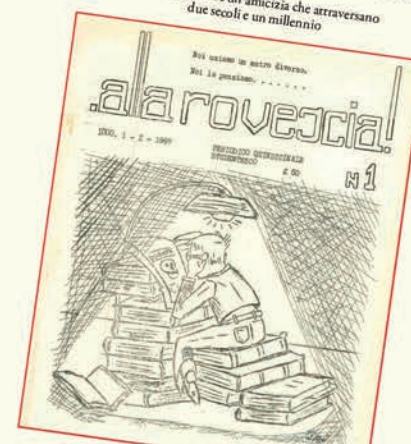


Alla rovescia! Periodico di G.S. a Lugo (1967-69)

Con le scansioni degli originali d’epoca!
Acquistalo in cartaceo su ilnuovodiario.com/libreriaonline
oppure in eBook su homelessbook.it

Una coedizione Il Nuovo Diario Messaggero e Homeless Book

Alla rovescia!
Periodico di G.S. a Lugo (1967-69)
Uno stile di vita e un’amicizia che attraversano
due secoli e un millennio



LA ROMAGNOLA

Costo del gasolio alle stelle: il difficile momento per il trasporto cooperativo

Se nel 2021 un litro di gasolio costava, mediamente su base annua, 1,487 euro (fonte Mef), e nel 2022 lo stesso litro di gasolio è costato 1,815 euro al litro (fonte Mef), con un incremento sull'anno precedente di oltre il 22%, è lecito chiedersi quale sarà il costo medio del 2023. Difficile fare previsioni, ma sembra profilarsi un autunno caldissimo, visto quello che sta accadendo in questo finale di estate. Ogni giorno la stampa enfatizza infatti l'incremento del costo del carburante: nel mese di agosto 2023, addirittura per quindici giornate consecutive è stato ritoccato in aumento il record del costo del gasolio.

“Cosa succede a chi come noi - si chiede Valter Bianchi, presidente della cooperativa La Romagnola, impegnata sulle strade della Romagna per offrire i suoi fondamentali servizi di trasporto - che lavora con l'Ente Pubblico, ha partecipato ad un appalto nel 2021 e ora si trova a far fronte ad un costo aumentato già del 22% nel 2022 ed in ulteriore incremento nel 2023?”. Raramente viene riconosciuto in automatico negli appalti l'incremento dell'inflazione certificato dall'Istat e lo scenario si presenta quindi molto problematico per chi ha bisogno di gasolio per far muovere i propri mezzi. Se anche capita di riuscire a documentare l'aumento del costo e a farsi rico-



Pulmino a metano della cooperativa La Romagnola

noscere un adeguamento, anche solo parziale, degli incrementi sostenuti, questo avviene sempre a posteriori. “Con margini già ridotti in sede di gara - prosegue - è facile trovarsi a lavorare in perdita, con ciò che ne consegue: difficoltà finanziarie, economiche, di accesso al credito, ecc”.

Nel settore dei trasporti, la situazione è invece diversa per chi lavora con i privati: “Sono decisamente avvantaggiati - sottolinea Bianchi - perché non hanno contratti a lunga scadenza e possono adeguare il costo del servizio per ogni nuova richiesta. Lo dimostra

il fatto che il costo dei trasporti con autobus per gite scolastiche, turismo ed altro, è molto aumentato”. Lavorare con il pubblico, conclude il presidente della Romagnola, significa invece non poter usufruire di questa possibilità: “Il servizio va certamente garantito, ed è ciò che facciamo, anche quando si lavora in perdita”.

E il futuro? “Nonostante l'estate caldissima, all'orizzonte di questo settore oggi si vedono solo nubi scure, mentre avremmo bisogno di trovare urgentemente uno spiraglio di luce per poter guardare con fiducia al domani”. In cam-

pagna elettorale si era parlato di taglio delle accise, che invece non è stato rifinanziato: “Se dovremo acquistare automezzi elettrici o ibridi avremo necessità di capitali consistenti, ma lavorando in un momento contraddistinto da costi sempre più insostenibili, ciò rende tutto più complicato”. Senza dimenticare che l'aumento del carburante non sta colpendo duramente solo La Romagnola e altre realtà del terzo settore impegnate nei trasporti, ma anche le cooperative che si occupano di igiene ambientale e di raccolta differenziata.

Riccardo Belotti

TERZO SETTORE

200mila euro in attività di formazione per i giovani e di promozione del modello cooperativo

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor chiude bene il 2022 e continua a impegnarsi nel dialogo fra nuove generazioni e mondo del lavoro

Si è svolta di recente a Faenza l'assemblea annuale degli enti aderenti alla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor Ets che ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2022, l'anno che ha visto l'avvio della fondazione nata dalla fusione tra Fondazione Dalle Fabbriche di Faenza e Fondazione Multifor di Forlì, operazione conclusa l'11 aprile 2022 dal provvedimento di iscrizione nel “Runts - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore” da parte della

Regione Emilia-Romagna.

La Fondazione, nel 2022, ha impiegato circa 200mila euro in attività di formazione per i giovani, di promozione del modello cooperativo sul territorio e per azioni di solidarietà. Ciò è stato realizzato attraverso borse di studio, di ricerca con progetti post laurea, tirocini all'estero e in Italia, oltre ad attività di orientamento al post diploma. In particolare, i progetti su cui lavoreranno i gio-

vani assegnatari delle borse di ricerca, al termine della attività, saranno pubblicati sul sito della Fondazione Dalle Fabbriche, dando “la voce ai giovani”, come già capitato per le tante attività di ricerca svolte negli anni scorsi e tutte consultabili e scaricabili liberamente: diverse di queste ricerche hanno visto numeri davvero interessanti, che superano il migliaio di copie diffuse sul territorio. L'impiego di risorse è stato reso possibile dai fondi e contributi stanziati da La Bcc ravennate forlivese e imolese, di cui la Fondazione è uno dei partner principali per le azioni di responsabilità sociale, nel campo scolastico per la formazione dei giovani e per il sostegno mutualistico alle famiglie in stato di disagio.

In particolare, nel corso dell'anno 2022, sono state promosse le “Borse del trentennale” per borse di studio e percorsi formativi in occasione dei trent'anni dalla scomparsa di Giovanni Dalle Fabbriche, presso le tre cooperative (La Bcc, Agrintesa e Caviro, enti costituenti della Fondazione), alle quali egli dedicò molte delle sue energie.

Nel corso dell'assemblea, dopo la relazione del presidente Edo Miserocchi, è stato approvato il bilancio di esercizio per l'anno 2022 e la relazione di missione presentata dal consiglio di amministrazione. (I.r.)



Da sinistra: Tiziano Conti, segretario della Fondazione dalle Fabbriche-Multifor, Giuseppe Gambi, presidente della Bcc, Gianni Lombardi e Edo Miserocchi, vicepresidente e presidente della Fondazione

PESCA E ACQUACOLTURA**Tre mesi per limitare l'invasione del granchio blu**

La diffusione incontrollata del granchio blu nell'Adriatico del Nord sta minacciando il sostentamento di intere comunità di pescatori, a causa della voracità di questo predatore non autoctono. Per fare fronte all'emergenza, il Ministero dell'Agricoltura ha accolto la proposta dell'Alleanza Cooperative Pesca e Acquacoltura che prevede il rilascio di un'autorizzazione straordinaria per 3 mesi all'uso di "nasse/cestelli e reti da posta fissa" entro la fascia 0,3 miglia dalla costa e in prossimità della foce dei fiumi.

Il via libera da Roma all'impiego di attrezzi da pesca per tutti coloro che ne faranno richiesta, al fine di intensificare al massimo la raccolta di granchio blu, ha dato speranze agli operatori le cui produzioni di cozze, vongole e ostriche sono minacciate.

L'autorizzazione può essere rilasciata a tutte le imprese di pesca e/o acquacoltura che ne faranno richiesta e, oltre a contribuire a tenere sotto controllo questa invasione, servirà a fornire informazioni utili per mettere a punto ulteriori piani di contenimento di questo predatore.

L'autorizzazione presenta carattere di eccezionalità, è limitata a un periodo temporale di tre mesi e non costituisce titolo per il riconoscimento degli attrezzi sulla licenza, ove già non espressamente indicati.

Proseguono infine gli approfondimenti con i servizi della Commissione europea per approntare un piano di intervento che sia in grado di rispondere alle attese delle oltre 4000 persone il cui futuro dipende esclusivamente dalla capacità del sistema di reagire con efficacia e tempestività.

**SOLIDARIETÀ****La ministra Locatelli e il presidente Bonaccini visitano la spiaggia di Insieme a te**

Quest'estate la spiaggia attrezzata gestita dall'associazione Insieme a te di Punta Marina (Ravenna) è stata visitata dalla Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli e dal presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, accompagnato dalla consigliera regionale Manuela Rontini.

Un momento di visibilità e di fiducia importante per l'associazione nata per consentire anche alle persone con disabilità gravi di accedere gratuitamente e liberamente alla spiaggia e di poter fare un bagno in mare grazie ad ausili specifici.

**CONFCOOPERATIVE****Servizio Civile Digitale: quattro posti in regione di cui uno a Ravenna**

Confcooperative Emilia-Romagna aderisce al progetto "Digit the future!" e mette a disposizione quattro posti di Servizio Civile Digitale in regione tra cui uno nella sede ravennate di Confcooperative Romagna. Gli altri progetti sono in Confcooperative Emilia-Romagna (Bologna), al Consorzio Oscar Romero (Reggio Emilia) e alla cooperativa sociale L'Ovile (Reggio Emilia).

Possono candidarsi tutti i giovani che hanno un'età compresa tra i 18 e i 28 anni. Dopo un periodo di formazione, gli operatori volontari avranno il compito di supportare e guidare persone e organizzazioni nell'apprendimento e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

I partecipanti riceveranno un certificato di servizio e potranno ottenere riconoscimenti aggiuntivi dalle organizzazioni coinvolte con un'attestazione delle competenze in ambito digitale e di cittadinanza.

I progetti hanno una durata di 12 mesi e l'avvio è previsto entro il 28 dicembre 2023. L'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio è attualmente di 507,30 euro.

Per fare domanda: www.domandaonline.serviziocivile.it.

Le candidature chiuderanno alle ore 14 del 28 settembre 2023.

Più informazioni sul sito www.confcooperativemiliaromagna.it



F.lli ERCOLANI
Falegnameria

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
- Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

GRANDI DETRAZIONI FISCALI**SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM**

Via Lovatella 14 • FAENZA
Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it
Falegnameria F.lli Ercolani
F.lli Ercolani Falegnameria

SHOWROOM

Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA)

Gli showroom sono aperti solo su appuntamento



www.ercolanifalegnameria.it

**FAI CRESCERE
LA TUA ATTIVITÀ,
CON IL NOSTRO
E-COMMERCE!**

Il tuo shop a
1900€

Approfittane subito!
Scansiona il QR Code
e contattaci subito.



0545 177 0574



netweblab.it



info@netweblab.it

speciale
feste&sagre

Dal 21 al 25 settembre: 30^a Festa d'Autunno a Pieve Cesato

Lo stand gastronomico offre specialità romagnole e buon vino di Romagna. Piatto forte: agnello allo spiedo

Da trent'anni, questa Festa ha sapientemente coniugato le eccellenze della musica romagnola e del sano divertimento con l'eccellenza della tradizionale cucina romagnola; il tutto grazie alla spontanea collaborazione di circa 250 volontari di ogni età, professione, sesso e cultura. Questa festa si è sviluppata, trovando consenso, adesione e partecipazione in un crescendo di soddisfatti partecipanti.

Tutti i nostri piatti principali vengono serviti in piatti di ceramica e posate di acciaio, mentre per patate

fritte ecc, si utilizzano contenitori di materiale compostabile ed i bicchieri sono di una carta speciale, smaltibili nella carta.

Con questo abbiamo voluto porre un'attenzione particolare anche all'ambiente, riducendo drasticamente l'uso della plastica.

La trentesima edizione della festa d'Autunno, si svolgerà presso il Circolo Campagnolo, in via Accarisi 106 a Pieve Cesato di Faenza.

Gli spettacoli sono stati definiti cercando di soddisfare le diversificate esigenze dei vari partecipanti.

Gli spettacoli si svolgeranno in uno stand dedicato e riscaldato, con sedie a norma.

Lunedì sera eccezionale serata rosa; sarà donata una rosa a tutte le donne che ceneranno con noi. Non meno importante è lo stand gastronomico, dove si potrà cenare ogni sera e pranzare alla Domenica.

È possibile anche fare l'asporto.

I piatti "forti" sono sicuramente i primi piatti, ovvero Cappelletti al

Ragù - Bis e Tris ed i Strozzapreti con il nodo, (tutte queste paste sono fatte dalle nostre sfogline a mano), Garganelli del Campagnolo ecc...; oltre all'Agnello allo Spiedo (una vera prelibatezza), carne ai ferri, gnocco fritto, il mitico osso buco del lunedì sera e gli immancabili latte brulè e semifreddi. Il tutto innaffiato da ottimi vini di Romagna. Invitiamo tutti a toccare con il Palato! Buon appetito.

IL PROGRAMMA

Giovedì 21 settembre ore 19 cena / ore 21 - musicabaret con Davide Lazzarini e Michele Foschini / **venerdì 22** ore 19 cena / ore 21 coverband di Vasco Rossi / **sabato 23** ore 18.30 cena / ore 21 Le comete di Romagna e Giorgio e Le Magiche Fruste **domenica 24** ore 11.30 ore 11 apertura stand gastronomico solo per asporto, ore 11.30 pranzo / ore 18 cena / ore 20.30 Cumpagneia de bonumor in "Un absdel tot da ridar" / **lunedì 25** ore 19 cena / ore 21 Grande Serata Rosa: si esibiranno Federica Coco, Elena Cammarone, Lia Zorzetto, Barbara Lucchi, Roberta Cappelletti, Daniela Peroni, Patrizia Ceccarelli e altre. Condurrà il mitico Sgabanaza



IL PROGRAMMA

Giovedì 7 settembre ore 19 / apertura stand gastronomico / ore 21 concerto dei Moka Club / **venerdì 8 settembre** ore 12 pranzo a menù fisso (su prenotazione al 333/7839443 e 333/7500400) / ore 19 cena / ore 20 musica con i VM14 / ore 21 cabaret con Maria Pia Timo / **sabato 9 settembre** ore 16.30 Meeting Run - corsa non competitiva / ore 18.30 cena / ore 20 musica con Tfr & friends: special guest Hardhit / **domenica 10 settembre** ore 12 pranzo / ore 15 intrattenimento per i più piccoli con la Compagnia del Grifone / ore 17 agility dog / ore 18 cena / ore 20 Team Dance Borgo e Giorgio e le Magiche Fruste.

Balli e risate per salutare l'estate

A Basiago torna il Meeting, dal 7 al 10 settembre

Torna per quattro serate il "Meeting di fine estate" di Basiago, appuntamento da non perdere tra buona tavola, musica, convivialità e risate. Da giovedì 7 a domenica 10 settembre nel verde della campagna faentina presso l'area della chiesa parrocchiale di Basiago si rinnova il modo migliore per salutare la bella stagione, quattro serate per tutti i gusti e per tutta la famiglia per godersi fino all'ultima goccia di estate, in un clima gradevole e comodamente seduti a tavola.

Il primo fiore all'occhiello della festa è la cucina, con cappelletti, tortelloni, strozzapreti e grigliate di salame, pollo, spiedini e sal-



siccia cotti alla brace, a cui si aggiungono specialità "basiaghesi doc" come la "Cotoletta del Meeting", gli spiedini di verdura e la bavarese all'arancia.

Infine il cartellone prevede una

serie di spettacoli invidiabile, dalle danze scatenate dei Moka Club a quelle tradizioni a ritmo di liscio e frusta, senza contare le risate assicurate dall'esilarante Maria Pia Timo.



Fondazione
Giovanni
Dalle Fabbriche
Multifor ETS

5 DONA IL TUO
x mille

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor ETS sostiene la formazione dei giovani, lo sviluppo del tessuto economico del territorio e promuove iniziative di utilità sociale. Puoi destinare il tuo 5 x mille a favore dei progetti della Fondazione.

Sulla tua dichiarazione dei redditi nel riquadro "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti al Runts" scrivi il codice

9000990392

www.dallefabbriche-multifor.it

Ente riconosciuto con Decreto Presidente Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305 del 19/11/1993 iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione G al n. di repertorio 27123 in data 11 aprile 2022

ARTE

A tutta ceramica con il 62° Premio Faenza al Mic e le sculture di Nero a Cotignola

Al Mic di Faenza torna la Biennale Internazionale della Ceramica D'Arte Contemporanea, visitabile fino al 29 ottobre. In esposizione 70 artisti provenienti da oltre venti nazioni, che hanno scelto di utilizzare la ceramica per esprimere la loro poetica. Il **62° Premio Faenza** si rivela uno specchio fedele della contemporaneità, una finestra da cui guardare e analizzare l'epoca che viviamo con le sue ansie, i suoi stili di vita e le sue problematiche sociali e ambientali. Alcune opere si interfacciano al pubblico richiedendo la sua partecipazione, molte altre mescolano alla ceramica altri materiali come resine, legno, fotografia. Le poetiche rispettano la tradizione ceramica, ma allo stesso tempo la superano attraverso le ricerche tecnologiche che un materiale come la ceramica, tanto antico quanto moderno, impone. E così succede anche alle opere premiate: l'installazione "Paradiso eclettico di terra" dell'artista belga Yves Malfliet, (premio over 35) e l'opera



L'opera di Wei Bao, vincitore under 35 della 62° edizione del Premio Faenza 2023

"Courtyard Twilight Series IV" (premio under 35) dell'artista cinese Wei Bao riflettono attraverso l'argilla sul rapporto tra uomo, società, natura e ambiente. Orari: mar-ven 10-14. Sab, dom e festivi 10-18.

Nel giardino della Casa-studio di Luigi Varoli a Cotignola ha inaugurato un nuovo allestimento permanente intitolato "Teste, mostri, spiriti e capitelli", figlio di un progetto lungo

un anno realizzato dallo scultore e ceramista Nero/Alessandro Neretti. La prima fase di studio ha condotto l'artista alla produzione di un bestiario giocoso composto da una serie di piccole sculture in ceramica, pietra e ferro, realizzate utilizzando frammenti raccolti da Varoli stesso e integrati nella sua produzione artistica. Una stratificazione di segni, storie e frammenti sparsi che ha finito per

identificarsi perfettamente con quelle che sono le atmosfere di uno dei posti più belli e magici di Cotignola, in cui antico e moderno convivono fino a sovrapporsi e confondersi. Ed ecco che dentro a questa foresta di storie, cose, pietre e memorie, si attiva un secondo sguardo che ci invita a scovare tra le rocce e gli anfratti, le nicchie e i pilastri, tra lastre, vasche, pozzi e lapidi; pezzi di colonne e capitelli, sfingi e gorgoni. Serpenti e poi fantasmi, lupi, cani, gatti e civette, che rendono la Casa un posto ancora più magico, da scoprire. Orari: Ven 16.30-18.30, sab e dom 10-12 | 15.30-18.30.

Si segnala, infine, la prima mostra sulle origini del Credito Cooperativo in Romagna, dal titolo "Le banche rurali" visitabile nei tre sabati e tre domeniche, dal 9 al 24 settembre, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30 presso il complesso museale "La Palazza" di Budrio di Cotignola (approfondimento a pag. 18).

a cura di Manuela Cavina

MUSICA E SPETTACOLO

SABATO 2

Sasso Morelli Villa La Babina
Lirica in Villa musica • ore 21 • 0542 25747

MARTEDÌ 5

Bologna Locomotiv Club **Codeine**
musica • ore 21.30 • 051
Imola Giardini San Domenico
Invasioni Brassbariche musica •

ore 21 • 0542 25747

GIOVEDÌ 7

Lugo Pavaglione **Tango all'Opera**
musica • ore 21 • 0542 25747
Bologna Teatro Comunale Donizetti,
Il dolce suono musica • ore 20.30 • 051 5229919

VENERDÌ 8

Cesena Chostro San Francesco **Best of Bach** musica • ore 21 • 0542 25747

SABATO 9

Rimini Teatro Galli **Gavin Bryars Ensemble** musica • ore 21.15 • 0541 793811

MERCOLEDÌ 13

Rimini Teatro Galli **Royal Philharmonic Orchestra** musica • ore 21 • 0541 793811

GIOVEDÌ 14

Bologna Teatro Comunale **Rubén Peloni trio** musica • ore 20.30 • 051 5229919

SABATO 16

Bologna Auditorium Manzoni

JoyCut + Orchestra Del Teatro
musica • ore 20.30 • 051 323490

DOMENICA 17

Rimini Teatro Galli **Roberto Cacciapaglia** musica • ore 21.15 • 0541 793811

MARTEDÌ 19

Bologna Oratorio S. Filippo Neri
Orchestra Calamani musica • ore 20.30 • 051 6493397

MERCOLEDÌ 20

Rimini Teatro degli Atti **Dedicato a Billy Wilder** spettacolo • ore 21 • 0541 793811

GIOVEDÌ 21

Bologna Teatro Comunale Bellini,
Il fuoco interiore musica • ore 20.30 • 051 5229919
Bologna Estragon Club **Paul Weller** musica • ore 21 • 051 323490

VENERDÌ 22

Rimini Teatro Galli **Baltic Sea Philharmonic** musica • ore 21 • 0541 793811

SABATO 23

Bologna Unipol Arena **Björk** musica • ore 21 • 051 758758

DOMENICA 24

Imola Giardino Palazzo Vescovile
Da Gershwin a Morricone musica • ore 19.30 • 0542 25747

MERCOLEDÌ 27

Bologna Oratorio S. Filippo Neri
Laura Catrani-Claudio Astronio musica • ore 20.30 • 051 6493397

GIOVEDÌ 28

Bologna Teatro Comunale **Roda de samba do careca** musica • ore 20.30 • 051 5229919

VENERDÌ 29

Ravenna Teatro Alighieri **Red Sox** comico • ore 21 • 0544 249244

SABATO 30

Bologna Unipol Arena **Amore + iva** comico • ore 21 • 051 758758
Bologna Estragon Club **Rodrigo Y Gabriela** musica • ore 21 • 051 323490
a cura di Manuela Cavina



Björk, il 23 a Bologna



BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it

sol
co

asscor

Bottega
dei
Servizi

Al servizio di tutti

RIAPERTO DAL 29 MAGGIO

Vi aspettiamo

NELLA NOSTRA VERANDA E ALL'APERTO
NEL NOSTRO AMPIO PARCO ATTREZZATO



AGRITURISMO MASSARI • Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035 • agriturismomassari@virgilio.it • www.agriturismomassari.it



Cooperativa Muratori Cementisti Faenza
Società Cooperativa

Via Righi, 52
48018 Faenza - Ra -

☎ 0546-620550

🌐 www.cmcf.it

📘 CMCF Faenza

📷 [cmcf1950](https://www.instagram.com/cmcf1950)

✉ cmcf@cmcf.it



MANUTENZIONI
CERTIFICAZIONI
SVILUPPO COMPETENZE
QUALITA'
PROFESSIONALITA'
FORMAZIONE
EREDITA' INTELLETTUALE
SPECIALIZZAZIONE



RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO
AMBIENTE **VERDE**
RIDUZIONE SPRECHI
ETICA **GREEN**
IMPATTO SOCIALE
GREEN **AMBIENTE**
ECOSOSTENIBILITA'
RIDUZIONE SPRECHI
GREEN

LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le novità dai social dell'ultimo mese.

Ciao Barbie

Questa è stata l'estate di Barbie. Il film ispirato alla bambola più famosa di sempre è stato un successo clamoroso al botteghino e ha dipinto di rosa tutto l'internet e buona parte del mondo reale, compresi politici e personaggi famosi (Fig. 2).

Di tutti i meme prodotti abbiamo scelto di mostrarvi anche questo (Fig. 3) perché la battuta è talmente brutta, ma talmente brutta, che fa il giro e diventa quasi bella.

Ciao uccellino

Twitter è uno dei social media più celebri del mondo, da cui spesso abbiamo pescato immagini o notizie da riproporre in questa rubrica. Ma dal 31 luglio scorso ha cambiato nome e simbolo: il celebre uccellino blu ha ceduto il posto a una laconica X. Il cambio di rotta è stato

imposto dal nuovo proprietario, l'eccentrico multimiliardario Elon Musk, non certo nuovo ad azzardi e colpi di teatro. Come il presunto incontro di lotta che doveva contrapporlo a un altro big del web: Mark Zuckerberg, il papà di Facebook. Il match doveva tenersi in Italia, con tanto di intervento del Ministro della Cultura. Ora a quanto pare è tutto sfumato. A che pro inquietarsi per le intelligenze artificiali quando ci sono già i potenti della Terra che fanno i capricci?

Ciao Carletto

Il 19 agosto si è spento all'età di 86 anni Carlo Mazzone. Mazzone era l'emblema di una figura popolarissima nel calcio che fu: l'allenatore competente ma rustico, vernacolare, sempre nella sua tuta acetata, lontano anni luce dalle prudenze mediatiche e dagli equilibri economici che dominano oggi il business del pallone.

Tra i tanti omaggi tributati all'a-



matissimo commissario tecnico, ci ha fatto sorridere questo fotomontaggio (Fig. 1), che rievoca la sua celeberrima corsa sotto la curva dei tifosi rivali, in un Brescia-Atalanta del 2001. Chissà che con Carletto a incitarlo, il centometrista Marcel Jacobs non recuperi più in fretta dalle delusioni di quest'ultimo mondiale.

a cura di Pietro Parcheri



IL LIBRO DEL MESE

Scienza e filosofia per parlare di Universo

Da dove nasce il nostro universo? L'universo può crearsi da sé? La nascita dell'universo è diventata negli ultimi decenni uno dei temi centrali non solo della cosmologia ma anche della filosofia e della teologia. L'argomento viene affrontato con grande competenza nel libro dal titolo "La nascita dell'universo dal nulla" (Editrice Santelli), scritto a quattro mani dall'astrofisico faentino Tiziano Cantalupi e dal filosofo ravennate Filippo Onoranti. Non deve stupire se un fisico e un filosofo discutono intorno alla nascita dell'universo, perché quando si affronta il mistero delle nostre origini scienza e filosofia vanno a braccetto. Seguendo determinate linee di ricerca, infatti, i due autori hanno proposto la nascita dell'universo a partire da un particolare tipo

di vuoto: il vuoto quantistico. Ma non è tutto. In questo volume si dimostra come un universo possa scaturire dal puro nulla, creandosi spontaneamente da sé. Alla famosa domanda "perché c'è qualcosa anziché il nulla?", quindi, si può rispondere che "dal nulla sorge sempre inevitabilmente qualcosa". Il poeta Lucrezio nel primo libro del "De rerum natura" afferma che "nulla viene dal nulla", mentre attraverso le leggi della meccanica quantistica, che grazie a queste pagine vengono rese accessibili a tutti, la cosa è invece possibile. Da qui nasce un universo autosufficiente, che partendo dal puro nulla prende forma e si sviluppa. Due domande infine sorgono spontanee ipotizzando un cosmo come quello suggerito da Cantalupi e Onoranti: il



nostro universo è l'unico esistente? Un universo che sorge dal nulla esclude un Creatore? Alla prima domanda gli autori rispondono che nel multiverso trovano posto tutti gli universi possibili; alla seconda domanda, la risposta deve essere ricercata nella coscienza di ognuno di noi.

a cura di Manuela Cavina

inpiazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 40mila copie.**

COLAS
pulizie locali

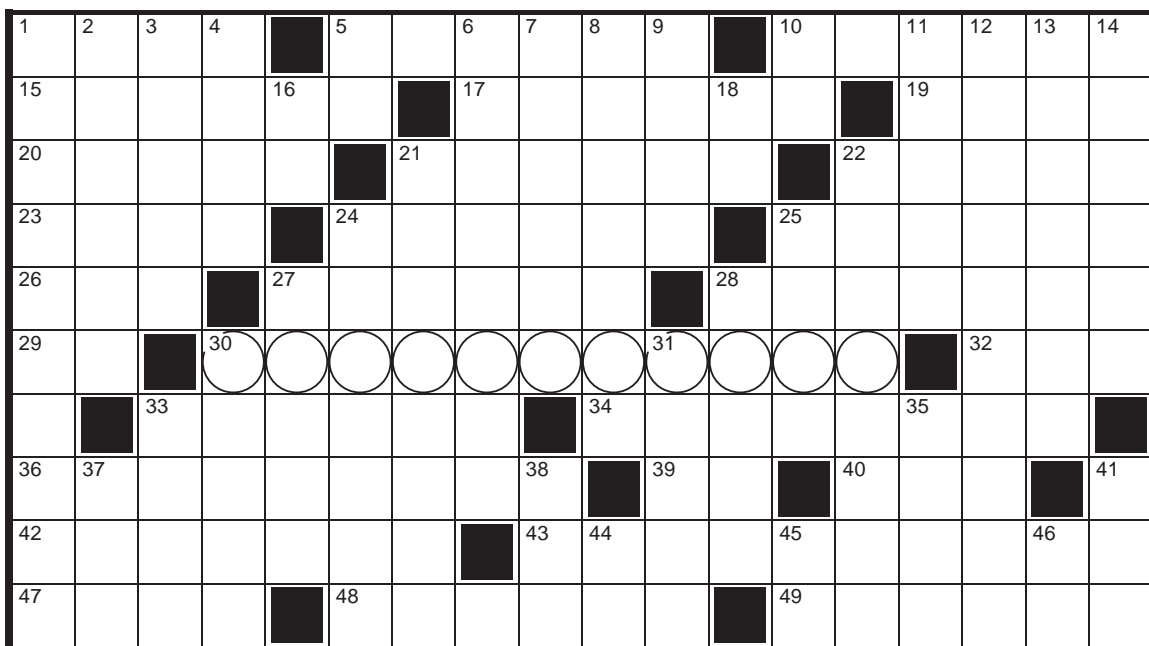
Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
colaspl@ciplat.ra.it - www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale



CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: La cooperativa di Cattolica che ha vinto il bando StartCoop 2022

ORIZZONTALI 1. Protettrice di artisti **5.** Impulsi affettuosi **10.** Secche, asciutte **15.** Il famoso poema virgiliano **17.** Ha per capitale Kigali **19.** Il signore goldoniano **20.** Pulita ed ordinata **21.** La capitale col Prado **22.** La Sharon attrice **23.** Il taglio del vello **24.** Afferrare il senso **25.** Conquistò il Messico **26.** Suffisso diminutivo (plur.) **27.** Centro del barese **28.** Bilanciano i doveri **29.** Brunetta meno brutta **30.** Chiave **32.** Aumenta ogni giorno **33.** Si sollevano per controllare l'olio **34.** Un palazzo papale in Roma **36.** Fa fare giri alle parole **39.** Latina **40.** Epoche geologiche **42.** I nostri antenati **43.** Competitore, nemico **47.** Bagna Domodosola **48.** Il capitello con le volute **49.** Gigantesco cetaceo

VERTICALI 1. Una miscela di cose di varia natura **2.** Fa la forza **3.** Li perde chi sviene **4.** L'opera con Radames **5.** Lo usano i dubbiosi **6.** Un altare della Roma imperiale **7.** Il corpo privo di vesti **8.** Scrisse "Alice nel Paese delle meraviglie" **9.** Cetacei d'acqua dolce **10.** Coda di tortora **11.** I corpi in cielo **12.** Riuscire ad avere di nuovo **13.** Due quartine e due terzine **14.** Dottrina contraria alla Chiesa **16.** Afferma a Mosca **18.** Iniziali dell'attrice Day **21.** Un soldato imbarcato **22.** Colta in flagrante **24.** Vili, paurosi **25.** In altri termini **27.** Brutte facce **28.** Sapienti, colte **30.** Lusinghe sdolciate **31.** Privo di capelli **33.** Il martinetto dell'autista **35.** Grande lago dell'Urss **37.** Il sangue nei prefissi **38.** Istituto Affari Internazionali **41.** Il serpente constrictor **44.** Voce senza pari **45.** Iniziali di Benigni **46.** Centro della Cina

LA ROMAGNA DEI POETI

Poesie di guerra

Walter Galli (Cesena 1921-2002) è stato senza ombra di smentite uno dei più grandi poeti romagnoli della seconda metà del secolo scorso. Dopo alcuni testi in italiano, a partire dal 1951 cominciò a comporre poesie in dialetto, la lingua dei suoi genitori e del quartiere cesenate in cui era cresciuto, la Valdóca, il cui mondo fu la massima fonte della sua ispirazione. Già presentato in questa rubrica, proponiamo questo mese alcune sue poesie sulla guerra: un tema purtroppo che è tornato d'attualità e sul quale dovremmo sempre meditare.

La fèsta

Una làpide un cippo un munumènt
e' nom a una strèda a una piazza
al grilandi e' corteo
la Messa al campo la banda al bandiri.
T'é furtona che i caduti
j è sottatèra
e i n' pò scorr'.

La Patria

De' quendg e' mi ba' l'à fat la guèra
contra i tedeschi
a sfiench di franzis dj inglis dj ameri-
chèn:
«La Patria», e lo zett.
Me de' quarènta invezzi ò fat la guèra
contra j inglis i franzis j americhèn a
sflench di tedeschi:
«La Patria», e me zett.
E e' mi burdèl cun chi faràl la guèra?
E lo a staràl pó zett?

La cerimonia

Una lapide un cippo un monumento
/ il nome a una strada a una piazza
/ le ghirlande il corteo / la Messa al
campo la banda le bandiere. //
Buon per te che i caduti / sono sotto-
terra / e non possono parlare.

La Patria

Nel '15 mio babbo ha fatto la guer-
ra / contro i tedeschi / a fianco dei
francesi degli inglesi degli americani:
/ «La Patria», e lui zitto. /
Io nel '40 invece ho fatto la guerra /
contro gli inglesi i francesi gli ame-
ricani / a fianco dei tedeschi: / «La
Patria», e io zitto. /
E mio figlio con chi farà la guerra? /
E lui starà zitto?

a cura di Bastiano

Le soluzioni del numero precedente

S	A	N	G	I	U	S	E	P	P	E		C	I	T	A	T	I	
C	R	E	A	T	E		G	I	R	O	D	I	T	A	L	I	A	
A	S	T	I	O		C	O	L	E		S	T	A	R	A	T	I	
T	U	T	A		A	R	I	O	S	I		A	L	A	N	O		
O	R	O		A	G	O	S	T	I	N	O		O	L	I	V	O	
L	A		C	U	R	A	T	A		T	R	A		L	S		F	
E		P	A	T	A	T	A		S	E	N	I	L	I		G	F	
T	R	E	M	O	R	I		D	O	R	A	R	E		M	I	S	
T	O	R	E	R	I		C	O	I	N	T	E	S	T	A	R	E	
E	M	I	L	I	A	N	I		R	O	O	S	E	V	E	L	T	

IL LUNÈRI DI SMÈMBAR

Settembre

"Settembre amico apre mandorla e fico"... E non solo: la campagna si prepara a una vendemmia da ricordare! Il 23, a San Padre Pio, inizia l'autunno la stagione degli Smembri. Tempo mite con qualche benefica pioggia.

Luna buona: fino al 15, il 29 e il 30.

Si semina: valeriana, spinaci, radicchi, cipolla, indivia, ravanelli rape e fragole.

Il Sole entra in Bilancia il 23 alle ore 8.50.

Il 1° il Sole sorge alle 6.35 e tramonta alle 19.48.

Il 15 il Sole sorge alle 6.51 e tramonta alle 19.23.

Il 30 la luce del giorno è diminuita di 3.45 ore.

Tratto da Lunèri di Smèmbar 2023.

in piazza
mensile di confcooperative

 twitter.com/inpiazza_news

 www.inpiazzanews.it

 www.facebook.it/inpiazzanews

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)

tel. e fax 0544 582398

cell. 335 5911153

info@viarimbianchini.it

www.viarimbianchini.it

UN FILM AL MESE

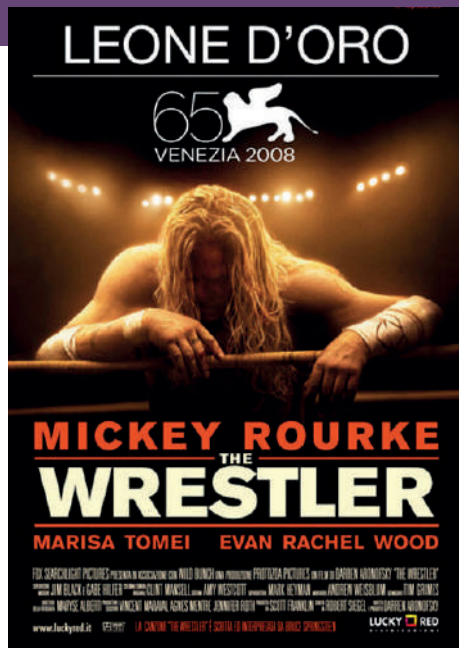
Il riscatto di The Wrestler

Il mese di settembre ci permette di ricordare due miti, un attore e un rocker, da almeno quarant'anni sulle scene mondiali e nati a pochi anni di distanza l'uno dall'altro: Mickey Rourke e Bruce Springsteen che compiono gli anni rispettivamente il 16 e il 23 settembre.

Il film che li unisce è "The Wrestler", la storia di un lottatore sconfitto dalla vita: Randy 'The Ram' Robinson. Star del wrestling negli anni '80, ora costretto a vivere in una roulotte e ad accettare lavoretti di facchinaggio per sbarcare il lunario, Randy continua a combattere accontentandosi del circuito indipendente, più violento e meno remunerativo. I combattimenti al Madison Square Garden sono un ricordo: restano le palestre scolastiche, seguite dalla triste cerimonia dell'apparecchio acustico poggiato sul comodino prima di andare a letto, finché un infarto non lo costringe a fermarsi e ripartire da zero.

Mickey Rourke, che durante la sua giovinezza ha praticato il pugilato e ha vissuto una breve esperienza da pugile professionista negli anni novanta, ci offre un film da protagonista, in un ruolo che vale una carriera. La sua interpretazione è straordinaria e la sua fisicità perfetta per il ruolo, con i capelli biondi lunghi e i muscoli che scoppiano nella calzamaglia verde. Fa gioco anche la risonanza tra personaggio e attore, poiché il tema della redenzione ha accompagnato Rourke nel film come nella vita. Ottime anche Marisa Tomei, spogliarellista dal cuore d'oro, ed Evan Rachel Wood, che interpreta la figlia di Randy, delusa e amareggiata da un padre assente e irresponsabile.

The Wrestler non è, dunque, una pellicola celebrativa dedicata a uno sport, ma il ritratto di un uomo sconfitto dalla vita, che cerca una possibilità di riscatto provando a fare l'unica cosa che gli riesce. Fondamentale, poi, è l'uso della colonna



sonora in cui spicca il contributo di Bruce Springsteen che, per il film, ha composto una struggente ballata. La canzone chiude la pellicola e ne amplifica i temi trattati, ai quali il Boss, per altro amico di Mickey Rourke, è particolarmente vicino.

The Wrestler, perciò, è soprattutto un film dedicato a chi rifiuta la crudezza della realtà ma anche la sua compiutezza, a chi vuole calcare con fierezza il proprio 'ring' per affrontare le proprie debolezze, a chi sa guardare alla vita, pieno di comprensione per i propri errori e di nostalgia per il desiderio di emergere ancora.

Il film ha ricevuto due candidature al Premio Oscar 2009: miglior attore protagonista per Mickey Rourke e migliore attrice non protagonista a Marisa Tomei. A The Wrestler è stato assegnato il Leone d'Oro a Venezia nel 2008. La canzone di Springsteen è stata premiata al Golden Globe del 2009 per la migliore canzone originale. Il film può essere visto sulle principali piattaforme di streaming online.

a cura di Tiziano Conti

Titolo originale The Wrestler • **Regia** Darren Aronofsky • **Cast** Mickey Rourke, Marisa Tomei, Evan Rachel Wood • **Genere** drammatico, sportivo • **Anno** 2008 • **Durata** 105 min.

SUDOKU

					1			
	1			5		6	2	
			9	7		1		5
		4		3			7	
	2						8	
	7			4		9		
3		5		2	7			
	6	2		8			4	
			4					

Livello di difficoltà basso

		3	4				1	6
	5	4		9			3	
		6			1			4
	1		9				5	
	8				4		7	
9			8			3		
	6			2		1	4	
7	3				6	2		

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

2	3	7	4	5	8	9	1	6
9	1	5	6	3	2	7	8	4
4	6	8	9	1	7	3	5	2
6	2	3	7	8	1	4	9	5
8	5	9	2	4	6	1	3	7
1	7	4	3	9	5	2	6	8
5	8	2	1	7	3	6	4	9
7	9	1	8	6	4	5	2	3
3	4	6	5	2	9	8	7	1

8	5	9	4	6	2	3	1	7
4	6	1	3	7	8	2	9	5
7	2	3	1	5	9	6	8	4
2	7	5	9	1	4	8	3	6
1	4	8	2	3	6	7	5	9
3	9	6	7	8	5	4	2	1
6	8	7	5	9	3	1	4	2
9	3	4	6	2	1	5	7	8
5	1	2	8	4	7	9	6	3

Azienda Agricola
Quadrifoglio
 VIVAI DI PIANTE
 DA FRUTTO
 PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
 Bagnacavallo
 tel 0545 64518
 Roberto 347 4001197
 Luca 347 4001341
 quadrifogliovivai@tin.it
 www.quadrifogliovivai.it

Amorigio
 impianti
 energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

kiwa certified
 SOA Nord Alpi
 Organismo di Attestazione
 UNI EN ISO 9001:2008

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorigioimpianti.it

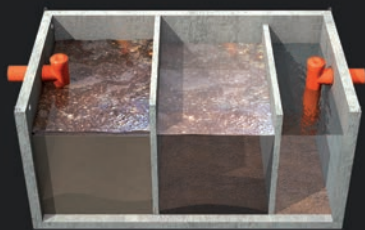


EDIL IMPIANTI₂

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI



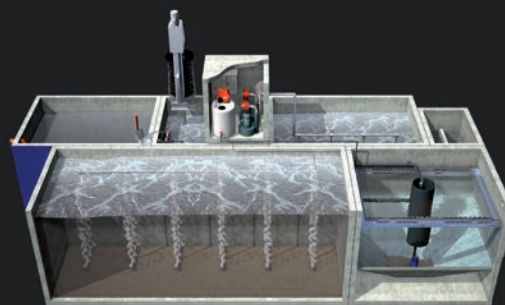
TRATTAMENTO REFLUI CIVILI



DEGRASSATORI



IMHOFF

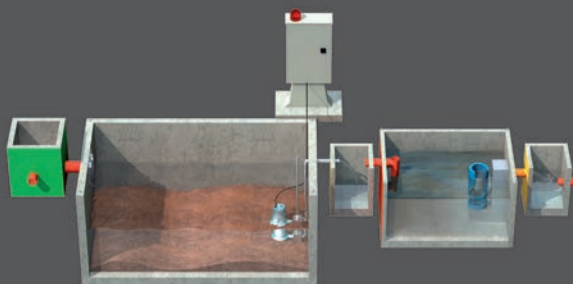


FANGHI ATTIVI

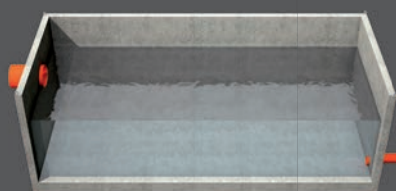


FILTRI PERCOLATORI

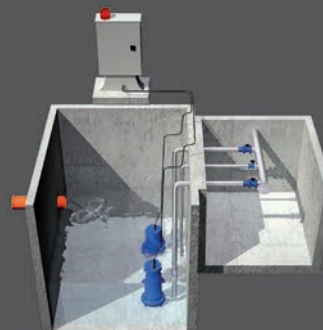
TRATTAMENTO/GESTIONE ACQUE METEORICHE



IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA



LAMINAZIONE / INVARIANZA



STAZIONI DI SOLLEVAMENTO



DISOLEATORI / SEPARATORI DI LIQUIDI CE

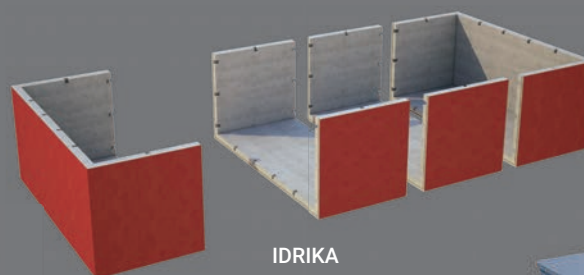
RECUPERO/RISERVE IDRICHE



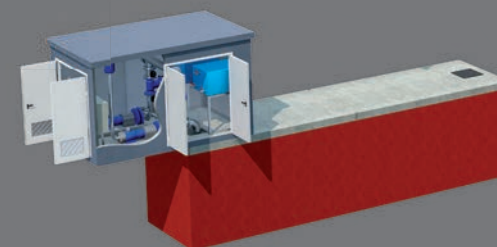
VASCHE DI ACCUMULO MULTIUSO



CISTERNE ACQUA POTABILE



IDRIKA



RISERVE IDRICHE ANTINCENDIO

EDIL IMPIANTI₂

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI

Via Andrea Costa, 139
47822 - Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541 626370 / 0541 626798
www.edilimpianti.it - info@edilimpianti.it

